IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 123. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 21 Maggio 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

Londra, 20. — La Legazione del Giappone comunica un dispaccio ufficiale secondo il quale le forze russe nel combattimento di Kin-tchou avrebbero il 16 si compresovano dei 5°, del 14. o del 16. tiratori con 8 cannoni a tiro rapido.

I giapponesi avrebbero avuto 30 morti fra ufficiali e soldati.

Le perdite dei russi ammonterebbero a 300. (Sempre di più quando si tratta di fonte giapponese).

(S) **Pietroburgo**, 20. — Il generale Kuropatkine telegrafa in data di ieri da Linoyang che un distaccamento di cosacchi attaccò il 18 corr. alle otto del mattino nella regione montuosa al nord di Peng-huangcheng un distaccamento dell'avanguardia giapponese. Lo scontro durò fino alle 2.30 pomeridiane. Il nemico fu respinto successivamente da quattro posizioni per una lunghezza di 20 verste.

A circa 18 *verste* al nord di Feng-huang-cheng le nostre truppe cessarono di inseguire il nemico. Sei cosacchi rimasero feriti.

Nella valle della Zao-ho fino alla strada che conduce alla gola di Tschangulin a 25 *verste* a nord di Feng-huang-cheng e nella valle dell'Ai-ho, sulla strada Saimatze-kuredia-san, fino a Diendsin-lindza, non è stato segnalato il nemico.

Uno squadrone giapponese che il 17 corr. uscì da Kuan-dian-sian per Saimadsa respinse una pattuglia russa presso Chuoge a 15 verste a nord di Kuan-dian-sian. La pattuglia russa si ritirò senza perdite.

Il 15 corrente un distaccamento di fanteria giapponese composto di 2000 uomini avanzò verso Saldsaigoulsa ma dovette ritirarsi in gran fretta a Feng-huang-Cheng.

Il 16 corr. un distaccamento di cavalleria giapponese lasciò il villaggio di Salidsaipudse.

(S) **Tokio**, 20. — *(Ufficiale)* — Un distaccamento delle truppe giapponesi sbarcate nel Liao-tung respinse da Sha-chu-shan, dopo un combattimento durato trenta minuti, un distaccamento russo.

Cinque giapponesi sono morti o 9 feriti.

I russi hanno avuto una cinquantina di morti.

Sbarco di giapponesi a Taku-san.

(S) **Tokio**, 20. — I giapponesi hanno incominciato ieri a sbarcare truppe a Taku-san.

(Taku-san è una città sulla costa della Manciuria meridionale. Direttamente al nord a 160 km. si trova Liao-yang).

(S) **Tokio**, 20. — L'Ammiraglio Osobe con la terza squadra ha bombardato Ta-ku-shan. Ha pur sbarcato alle otto del mattino del 19 alcuni marinai, i quali, prendendo la terra, innalzarono la bandiera giapponese. Infine l'Ammiraglio ha fatto sbarcare delle truppe, che si è effettuato rapidamente.

A New-Chuang.

Londra, 20 — Si dice che New-Chuang sia stata bloccata dalle truppe giapponesi provenienti da Tchsitchou.

New Chung 20. — I giapponesi sono padroni della ferrovia al Sud di Wafangdien ed hanno distrutto quasi tutte le linee telegrafiche. Il telegrafo militare funziona ancora con Port Arthur, ma i giapponesi interferiscono i dispacci.

Una battaria da campagna è giunta qui oggi. I parti d'assalto da New-Chuang sono stati trasportati ad Hai-Cheng.

Combattimento e ritirata dei giapponesi.

(S) **Tientsin**. 20 — Secondo informazioni da New-Chuang, attinte a buona fonte, l'esercito giapponese dello Yalu giunse sabato subito una grave sconfitta e sarebbe stato respinto su Feng-huang-cheng.

Londra, 20. — La *Reuter* ha da Tientsin: Secondo notizie russe l'esercito giapponese, proveniente dallo Ya-lu, avrebbe avuto una grave sconfitta e sarebbe stato respinto su Feng-huang-cheng.

New-Sciang, 20. — La ritirata dei giapponesi a Feng-huang-cheng è ufficialmente confermata. 5000 giapponesi giunsero lunedì a 60 miglia ad ovest di Fang-huang-cheng dinnanzi ad una forte posizione occupata da 32,000 russi.

I giapponesi si ritirarono rapidamente in buon ordine. I cosacchi molestano il fianco dei giapponesi.

Corre voce di sortite contro la guarnigione di Port Arthur.

Pietroburgo, 21 (ore 12.15 mattino) — Corre voce che il generale Kuroki sia stato respinto con grandi perdite.

La notizia non è però ancora confermata nè ufficialmente nè dai corrispondenti speciali.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 20 — Il *Mail* ha da Pietroburgo: L'aiutante del gen. Stoessel è giunto a Liao-yang con un messaggio pel gen. Kuropatkine; è venuto a cavallo da Port Arthur con 12 cosacchi. L'ufficiale dichiara che la fronte dell'esercito giapponese si trova a 8 miglia da Port Arthur.

(S) **Londra**, 20 — Il *News* ha da Tien-tsin: I giapponesi offertano le loro operazioni. Hanno già sbarcati 40.000 uomini a Kin-chau e a Ta-lien-wan, investendo completamente Port Arthur. Le loro linee avanzate sono a 7 miglia dalle batterie russe ed hanno preso posizione in posizione pezzi da 6 pollici, montati sopra ruote di acciaio, allo scopo di opporli alle batterie nemiche.

I russi ammettono di dover far fronte a difficoltà terribili lungo tutta la linea ferroviaria, ma i soldati sono ugualmente pieni di fiducia e si conducono mirabilmente.

(S) **Port Arthur**, 20 — Un violento cannoneggiamento si udì stamane in questa direzione.

Alcuni cinesi provenienti da Port Arthur dicono che i viveri e bene approvvigionata e che i prezzi delle derrate alimentari sono di poco aumentati.

Chicago, 20. — Il *Daily News* ha da Tokio: Tosto che i preparativi saranno finiti i giapponesi tenteranno di dare l'assalto a Port Arthur.

I parti di assalto sono già stati messi in posizione; bisogneà rinforzare le truppe assalitrici.

I giapponesi sono intenzionati ad operare prima che arrivi la flotta russa del Baltico e prevedono che l'assalto costerà caro ma ciò rimierà vita umane facendo scomparire la fortezza.

D'altronde la presenza delle mine giacenti nel golfo è una perpetua minaccia che richiede un rimedio ero co.

Chicago, 20. — Il *Daily News* ha da Ce-fu:

Una terribile esplosione è stata udita stamane alle ore 10.30 in direzione di Port Arthur.

Le navi giapponesi affondate.

Parigi, 20 — L'amm. Togo dice che mentre la corazzat. *Hatsuse* affondava, una flottiglia di 16 torpediniere russe si avvicinò, ma fu respinta dagli incrociatori giapponesi che salvarono 300 marinai, fra cui l'amm. Nashiba ed il cap. Nakao.

Ce-fu, 20 — Un dispaccio di fonte giapponese annuncia che, oltre alle navi *Hatsuse* e *Yashino*, i giapponesi ebbero altre due navi danneggiate a Dalny domenica scorsa. I russi affermano che una terza nave giapponese è rimasta danneggiata.

Londra, 20 — L'addetto militare giapponese dichiarò che la perdita delle due navi non può modificare il piano del Togo contro Port Arthur. (Della rivalizzazione) La *Hatsuse* era la più potente corazzata del Giappone ed era costata 37 milioni e mezzo.

Londra, 20 — Tutti i giornali commentano il disastro navale toccato al Giappone.

Il *Telegraph* dice che bisogna prendere subito Port-Arthur, (Come se fosse un sorbetto!)

Il *Graphic*, più sereno, dice che la perdita è grave pel Giappone e togliarà ogni esitazione ai russi per l'invio della flotta del Baltico.

Il *Daily News* constata che questi orrigni insidiosi e micidiali, i quali escludono il coraggio, riducono la guerra all'ultimo grado della barbarie.

Colla perdita subita la flotta giapponese ha perduto almeno un decimo della sua potenzialità.

Tokio, 20. — Nella catastrofe delle due navi da guerra si sono perduti 67 tra ufficiali e sottufficiali, compresi 4 capitani di fregata.

Le navi *Shikishima* e *Fuji* non riportarono danni.

Pietroburgo, 20. — L' *Agenzia russa* ha da Mukden che le perdite subite dai giapponesi nella catastrofe della corazzata *Hatsuse* e dell'incrociatore *Yashino* sono calcolate ad oltre 700 uomini. La notizia ha suscitato sincero rammarico per la morte di tanti coraggiosi, il cui valore era stato provato.

Il tentativo di sbarco fatto il 14 corr. dai giapponesi nella baia di Kon ha fallito.

Gli avamposti russi del distaccamento di Kwantung furono attaccati il 16 dai giapponesi presso Sanschi pu. I giapponesi ripetutamente perdite considerevoli e dovettero sospendere la loro avanzata.

Dopo questa ma ricognizione, il distaccamento russo si ritirò sopra Kintchen.

La notizia pubblicata dai giornali inglesi di un attacco dei giapponesi al sud di Haicheu, con perdita da parte dei russi di duemila uomini, è priva di fondamento.

Tokio 20. — L' amm. Togo telegrafa senza fili: Ho il dolore di annunziare una terza disgrazia. Alle 5 del 15 l'ammir. Dewa mi annunziava che alle 5 del mattino, mentre le nostre navi ritornavano dal blocco di Port Arthur, era calata una nebbia fittissima.

L'incrociatore *Kasshuga* urtò con lo *Yoshino* che affondò.

Mentre la flotta sorvegliava il nemico, la corazzata *Hatsuse* urtò in una mina collocata dai russi e riportò avaria al timone. Segnalò di essere rimorchiata, ma poco dopo, avendo urtato in un'altra mina, affondò immediatamente.

La perdita dell'*Hatsuse* può essere attribuita sia ad una mina, sia ad un sottomarino.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Anche l' incrociatore giapponese *Kasagi* urtò in una mina e malgrado il fuoco violente dei forti potè essere rimorchiato.

A Vladivostok.

Pietroburgo, 20. — L'Ammiraglato dichiara che la squadra di Vladivostok è intatta.

Vladivostok, 20. — Qui tutto è tranquillo. Di quando in quando appaiono navi dalla golfo navi nemiche, che però non si avvicinano al porto.

Dalla Russia

Pietroburgo, 20 — Lo Czar è giunto ieri ad Orel ove passò in rivista il 51.o e 52.o dragoni, pronunziando un discorso, nel quale espresse la convinzione che questi due reggimenti, i quali costituiranno l'ultima rappresentanza della cavalleria regolare russa sul teatro della guerra, manterranno la loro antica reputazione.

Lo Czar riparti a mezzodì per Tula, ove passò in rivista l'11.o ed il 12.o fanteria.

Nella Corea.

Seoul 20. — I giapponesi, usano i vapori dell' Imperatore, con nomi falsi di armatori, come navi trasporti militari, fra Ginampho ed i porti settentrionali. Infine hanno imposto l'editto che abroga tutti i trattati e le Convenzioni fra Russia e Corea, anche se conclusi con cittadini privati.

E' difficile riscontrare una più completa parodia della neutralità della Corea!

Notizie varie.

La Legazione del Giappone rettifica l'equivoco dei morti nella battaglia sul Ya-lu, affermando che i 1363 cadaveri trovati sul campo e sepolti erano dei russi.

Alleati ed amici.

Dopo le chiare, nette dichiarazioni fatte dal Governo per mezzo del Ministro competente sulla politica estera dell'Italia, ci sembrano superflui, tra i commenti dei giornali esteri e nostrani, certi apprezzamenti sulle origini e sul carattere della Triplice nei rapporti attuali colla Francia.

Non c'è davvero alcun bisogno di dimostrare che la Triplice è stata rinnovata in condizioni di ambiente e di spirito pubblico, differenti da quelle in cui fu conclusa.

E sarebbe ozioso negare che all'accesso dell'Italia alla Triplice non abbiano contribuito, oltre al supremo fine della garanzia della pace, per una parte discreta, le diffidenze che allora si nutrivano per la politica della Francia nel Mediterraneo e per la politica col Vaticano.

Ma che queste diffidenze non esistano più e che la permanenza dell'Italia nella Triplice sia determinata da ragioni e considerazioni d'ordine politico e pratico, riferibili alla situazione politica europea, alla posizione speciale dell'Italia nel concerto europeo ed ai risultati positivi ottenuti per la conservazione della pace — dal che resta quindi escluso qualunque obiettivo diretto e contrario alla Francia — è pure fuori di ogni dubbio. Evidentemente ne-oglienza fatta al sig. Loubet nel suo viaggio in Italia non altera forse il sentimento ed il proposito di voler vivere nella più cordiale amicizia con la Francia, senza rallentare affatto, come dichiarò l'on. Tittoni, i vincoli dell'alleanza?

La Triplice è una combinazione politica d'alto interesse, completamente distinto e all'infuori dei rapporti tra la Francia e l'Italia.

Nello spirito del popolo italiano la Triplice è considerata una grande garanzia di pace e d'inalterabile, duraturo, mantenimento dei migliori rapporti politici ed economici colle Potenze centrali.

Questa è la ragione d'essere della Triplice per l'Italia.

Dato questo spirito, che è il vero, l'Italia ha pure tutto l'interesse di cementare le relazioni colla Francia e con l'Inghilterra tanto più che dopo la liquidazione delle divergenze tra queste due Potenze, essa, come Potenza Mediterranea, ha necessità assoluta di tenersi in costante, amichevole contatto colle altre due Potenze dominanti sul Mediterraneo.

Nè questi più stretti rapporti possono dar ombra, o diminuire la fede tra alleati, giacchè gli avvenimenti che si sono svolti in questi ultimi tempi fino al recente viaggio del sig. Loubet e all'accordo franco-inglese, avvenimenti, che hanno prodotto utili, proficui e speciali accordi tra varie Potenze amiche e non alleate, si risolvono in definitiva nell'accrescere le garanzie per la pace mondiale.

Tale infatti è l'opinione o la convinzione degli uomini di Stato e della diplomazia.

Non siamo perciò riusciti a comprendere, nè comprendiamo ancora, come qualche giornale, tra cui il *Corriere della Sera*, abbia voluto attribuire a qualche breve discorso dell'Imperatore Guglielmo nel suo ritorno dall'Italia, un'intonazione bellicosa, dicendola determinata dal tentativo della Francia di staccare l'Italia dalla Triplice per avere le mani libere altrove!

L'imperatore Guglielmo, che è più al corrente di qualunque diplomatico di quel che si pensa e si passa nelle alte sfere della politica internazionale, non può certo supporre che la Francia meditì contro la pace, come è sì uro della fede e dei sentimenti dell'Italia.

Il riavvicinamento spontaneo e cordiale tra Francia e Italia, come l'accordo franco-inglese che ha eliminato dall'orizzonte europeo altre nuvole vaganti, sono stati accolti con viva soddisfazione dall'opinione pubblica dell'Europa e nelle sfere dirigenti di Vienna, come in quelle di Berlino, furono e sono considerati quali avvenimenti in favore della conservazione della pace.

Difatti tanto nel recente notevole discorso alla Delegazione ungherese del conte Goluchowski, quanto nelle dichiarazioni esplicite fatte l'altro giorno dal nostro Ministro degli Esteri, essi vennero apprezzati per quello che realmente sono, ossia nuovi ed importanti coefficienti per la pace europea, ai cui consolidamento è rivolta e diretta da 33 anni, come ben disse il conte de Bülow, l'opera costante della politica della Germania.

Lasciamo stare le indiscrezioni e le deduzioni superficiali per attenerci ai risultati sostanziali dell'attuale soddisfacente situazione europea.

Politica e Diplomazia

Madrid, 20 — Nei circoli politici si assicura che il trattato franco-spagnuolo, relativo al Marocco, sarà firmato oggi.

Bukarest, 20. — Qui si attribuisce speciale importanza agli onori resi a Re Carlo, durante il suo viaggio nelle città rumene del Danubio, dal Governo bulgaro, specialmente a Rutschuck, e ad un articolo dell'ufficioso Vorbi Vok, nel quale è detto che la Bulgaria deve rinunziare alla Dobrucia, che appartiene definitivamente alla Rumania.

Desta invece sorpresa come Re Carlo non abbia ricevuto a Rutschuck, che trovasi poco lungi da Tirno-Severin, ove Re Carlo si recherà, gli onori voluti dalle consuetudini internazionali, da parte del Governo serbo e di Re Pietro.

Costantinopoli, 20. — L'Ambasciatore di Russia, Zinoviell, partirà sabato per Pietroburgo. Nell'udienza che avrà dal Sultano si tratterà dell'attitudine della Russia e della Turchia nelle circostanze presenti.

— Si sta trattando per una visita di cortesia che farebbe a Costantinopoli lo Stato Maggiore della squadra francese, che si trova attualmente a Smirne, a condizione che un incrociatore sia autorizzato a passare i Dardanelli.

Berlino 20. — L'Imperatrice ha inviato al gen. Trotha, la cui partenza per l'Africa sud-occidentale è imminente, un suo ritratto con scritte di suo pugno queste parole tratte da un salmo:

« Che Dio ti armi di forza e di coraggio. Il tuo cammino sarà il buono ».

— Il Kaiser, come ogni anno, passerà ai primi di giugno ad Ems per una lunga cura.

— In occasione del compimento del 18° anno e quindi della maggior età di Re Alfonso, capo del 66° fanteria di stanza in Magdeburgo, il reggimento ha celebrato speciali feste cui ha assistito l'ambasciatore di Spagna, Rusta y Sicher, con tutto il personale dell'Ambasciata.

(S) **Londra**, 20. — Labouchere presenterà alla Camera una mozione per chiedere al Re lo scioglimento del Parlamento.

Berlino 20, ore 17.40. — Secondo le notizie giunte da Pechino, il principe Adalberto è stato ricevuto dall'Imperatrice con più grandi riguardi e le maggiori attenzioni.

L'Imperatrice Reggente lo ha specialmente colmato di gentilezze.

Una nuova prova delle benevole intenzioni della Germania per coadiuvare il conte Goluchowski nell'interesse, condiviso dall'Italia, che egli prende per i piccoli Stati Balcanici, si ha nel fatto che l'Imperatore ha consentito alla creazione di un'Agenzia telegrafica bulgara a Berlino e alla nomina del barone Heyking ad inviato di Germania a Belgrado.

(S) **Madrid**, 20. — La *Gaceta* pubblica una raccomandazione rivolta dalla defunta Regina Isabella al Re Alfonso e contenuta nel testamento olografo del 1 giugno 1901.

Questa raccomandazione dice:

« Il Re faccia sapere, dopo la mia morte, alla nazione spagnuola che sono morta amandola, e che quando avrà alla presenza di Dio pregherò sempre per la sua prosperità ».

(S) **New-York**, 20. — Il presidente della Confederazione Roosevelt ottenrà certamente 742 voti necessari per la candidatura alla presidenza sopra un totale di 988.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 20. — Si attribuisce ad una piccola frazione dei membri dissidenti della maggioranza l'intenzione di attenuare le misure che sta per prendere il Governo verso il Vaticano come insufficienti.

Essi affermano che queste misure sono puramente platoniche e ricordano che si andasse fino alla rottura completa di tutte le relazioni col Vaticano; ma la Camera si rifiuterà certamente di seguire l'opinione di questi deputati e si troverà quasi certamente un importante maggioranza che approverà senza riserva la condotta del Governo.

A Malta.

Malta 20. — Le elezioni dei membri elettivi del Consiglio rimasero vacanti in tutti gli 8 distretti, non assendosi presentato alcun candidato.

Parlamenti Esteri

Francia

(S) **Parigi**, 20 — *Camera* — Si svolgono le interpellanze riguardanti l'introduzione in franchigia dei grani tunisini.

Castillard dice che il decreto 11 luglio 1903 autorizzava l'entrata in franchigia di 800.000 q. di grano tunisino e di 450,000 di orzo.

Con decreto 6 maggio corr. fu poi autorizzata l'introduzione supplementare di 3,500,000 q. di grano e di 200,000 di orzo.

Quest'ultimo decreto è illegale, danneggia i produttori francesi e favorisce colla frode l'introduzione di estati estari.

Il ministro delle finanze *Rouvier* risponde che è necessario tener conto dell'interessi della Tunisia. E' impossibile ritirare il decreto, che ebbe già un principio di esecuzione e che portato ai produttori francesi fu eseguito. Egli è disposto a regolare ogni anno mediante un decreto unico la quantità delle importazioni in Francia dei grani tunisini in franchigia, ma è impossibile, dopo le promesse fatte, ridurre le operazioni in corso. Assicura che provvedimenti saranno presi per l'avvenire.

Deloncle chiede che non vengano introdotti in Francia prodotti esteri senza pagamento dei dazi doganali, facendoli passare per la Tunisia. Reclama l'applicazione di una stessa tariffa ai prodotti che vengono introdotti in Francia e in Tunisia.

Pichon pure chiede che per l'introduzione dei prodotti esteri in Tunisia e in Francia venga adottata la stessa tariffa doganale.

Il ministro delle finanze, *Rouvier*, dichiara che è impossibile risolvere a tamburo battente una questione così importante. Propone che le mozioni presentate in proposito vengano rinviate alla Commissione delle dogane.

La Camera approva il rinvio proposto dal ministro Rouvier.

Meunier, *Habbart* ed *Allard*, socialisti, chiedono di svolgere martedì le interpellanze sulla Nota del Papa.

Cornudet e *Coss*, *Combes*, dichiara che martedì la Camera si troverà in presenza del fatto compiuto, senza inoltre perchè le interpellanze sieno discusse soltanto nella seduta di venerdì venturo.

Gauthier de Clagny dice che è urgente sapere se il Governo accetta o respinga la separazione della Chiesa dallo Stato.

La discussione delle interpellanze sulla Nota del Papa sarà fissata per giovedì 27.

La seduta è indi tolta.

(S) **Parigi**, 20 — La Commissione del bilancio ha nominato Deumor presidente.

Gli inglesi nel Tibet.

Gyan-tsé, 20 — Il Tak-Lhama, potente quanto il Dalai-Lhama, sembra si sia pronunciato contro gli inglesi.

Si conferma che i tibetani dispongono di buoni fucili e di parri di artiglieria di lunga portata.

Le indennità d'Africa.

Sta dinanzi alla Camera, in stato di relazione favorevole, il progetto che concede l'indennità di campagna agli ufficiali, che presero parte alle successive spedizioni d'Africa nel periodo 1893-1896.

L'origine di questo disegno di legge è noto, essendo sta tale questione, che esso risolve, dibattuta nelle aule legislative e nelle sale giudiziarie, con altre vicende in queste ultime.

La relazione dell'on. Rubini riassume molto opportunamente il trattamento fatto alle truppe d'Africa dal 1884, data della campagna di Massaua, al 1894 e dimostra la differenza del trattamento del 1894, a norma del quale le competenze spettanti ai personali costituenti il Corpo di truppe coloniale furono stabilite in un assegno unico, comunque la guerra non fosse formalmente dichiarata, e nel pensiero dell'amministrazione doveva valere tanto per il tempo normale di pace, o meglio di momentanea tregua, quanto per quello di guerra dichiarata o effettivamente combattuta. In questa intesa fu spesso dichiarato nell'articolo 6 del detto decreto 18 febbraio 1894. « Sono abrogate, a datare dal 1° luglio 1894, *le disposizioni Anora emanate in quanto non sieno in armonia colle prescrizioni del presente decreto e con quelle del regolamento e dei quadri organici annessi* ; » e confermato nell'annotazione 2ª all'articolo 119 del regolamento: « Gli « assegni fissati dalla presente tabella sono dagli uffi- « ciali ed impiegati percepiti integralmente *e fungono luogo altresì dello stipendio d'organico e di quelli assai altro assegno inerente alla posizione di ufficiale e di impiegato.*

Infatti, apertesi nel 1895-96 le ostilità con l'Abissinia, alle truppe che già erano sul luogo, quantunque si fossero poste sul piede di guerra (regio decreto 15 marzo 1896), non fu applicata, per riguardo agli assegni, la regia decreto 17 febbraio 1887 *che continuò ad essere applicato, come all'epoca della spedizione di San Marzano, alla sospensione del trattamento coloniale.* Parimenti non fu applicato il principio mandato di rinforzo; e invece venne ad esse applicato il trattamento delle truppe coloniali, alfine che le une e le altre, venendo a trovarsi in condizioni identiche, dovessero avere uguale ed identica misura disposizioni del decreto 17 febbraio 1887 non sarebbero state compatibili col nuovo ordinamento dato nel 1894 alle Colonie.

Per tutti questi, dunque, il nuovo trattamento coloniale. Nè con questo si venivano a ledere in massa gli interessi del personale, poichè il trattamento medesimo, se è il più favorevole, è anche unico al trattamento di guerra, già è sempre superiore negli assegni giornalieri, ciò che non era al tempo della spedizione San Marzano.

Dunque il trattamento stabilito dal R. Decreto del 1894 è superiore *negli assegni giornalieri* a quello trattamento, che il R. Decreto del 1887 fa alle truppe in caso di guerra europea; ne è inferiore negli assegni unici, che si succedono una volta tanto.

Ed a questa differenza provvede appunto il disegno di legge che attende l'approvazione del Parlamento.

Il disegno di legge, — scrive l'on. Rubini — prende salvo poche eccezioni il meglio dell'uno e dall'altro; e infatti, mentre conserva i soprassoldi giornalieri dell'ordinamento Ferrero del 18 febbraio 1894, all'indennità di campagnamento, che è stabilita in misura superiore *tutta* a quella indennità di entrata in campagna del decreto 17 febbraio 1887, e non soltanto la *metà*; e l'aggiunge al netto della imposta di ricchezza mobile, con che la compensano, e ne mai, le eventuali differenze in meno degli assegni per la perdita di cavalli e dei bagagli, al quale proposito, però, è da osservare, in questo riflesso i cavalli, che gli ufficiali perdono in quell'occasione per lo più, allorchè modo di lasciare i loro quadrupedi ai depositi, rifornendosi con cavalli di servizio (regio decreto 9 aprile 1896).

Tali carature di equità risulta per un altro verso dal confronto fra il trattamento globale degli ufficiali che hanno partecipato alle guerre del 1893-97, sempre quando, come ritenniamo, le presenti disposizioni diventino legge, la quale che abbiere a percepire gli ufficiali di medesimo grado della spedizione San Marzano 1887, a norma del decreto 17 febbraio del medesimo anno.

Le differenze dai due trattamenti sono notevoli e a tutto vantaggio degli ufficiali dell'ultima spedizione, salvo quanto già si avvertiva al riguardo della differenza di perdita eventuale dei cavalli, e anche del bagaglio per i gradi superiori.

Pertanto il provvedimento, su di cui abbiamo l'onore di riferire, rivesta il carattere di un atto di ragionevole accondiscendenza ai desideri del personale, esso, pe- rò, intende impegno a derimere ogni ulteriore controversia sulla legislazione precedente in materia, riservando coll'articolo 3, che all'infuori della indennità, stabilita dall'articolo 1°, nessun'altra, per qualsivoglia titolo, è dovuta alle truppe che si trovarono nella Colonia Eritrea nelle condizioni specificate dal disegno di legge.

\+

Era nel pensiero del Governo che con questo provvedimento si chiudesse definitivamente questione; ma altri ha pensato diversamente ed una nuova citazione fu intimata al Ministero della guerra per il pagamento delle indennità giornaliere, stabilite dal R. Decreto del 1887, tale a dire per il riconoscimento agli ufficiali d'Africa del cumulo delle due fudeunità: la coloniale (Decreto del 1894) e quella di campagna europea (Decreto 1887).

A noi pare che la disposizione legislativa del- l'articolo 3° del progetto elimini esplicitamente questo vano diritto. In ogni modo noi siamo persuasi che il Magistrato farà ragione della strana pretesa, che non ha precedenti e che crecrebbe una posizione assolutamente privilegiata agli ufficiali d'Africa del periodo 1893-96, in confronto dei loro camerati della spedizione di San Marzano e dei loro camerati di tutte le campagne europee passate e future. Non sarebbe nè giusto, nè equo.

Importa, pertanto, ed urge, pare a noi, che la discussione del progetto sia sollecitata alla Camera, imperciocchè dal dibattito sarà certamente messa in luce l'assurdità morale del provvedimento, che si invoca dai tribunali.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

20 maggio - Pres. Saracco - Ore 15.45.

Si votano a scrutinio segreto i progetti di legge discussi nelle precedenti tornate e già approvati.

Approvazione di maggiori assegni ed eccedenze di impegni verificatesi nel bilancio della guerra 1902-1903

Nomina dei professori delle Università.

Le urne rimangono aperte.

Bilancio d'agricoltura, ind. e commercio

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Cavasola esporrà il frutto della sua lunga esperienza amministrativa.

Fulcro della prosperità di un paese è l'aumento della produzione in qualità ed in valore.

Negli ultimi venti anni tutti i paesi a specchio del Mediterraneo, dalla Spagna alla Tunisia, hanno raggiunto un progresso intenso nell'agricoltura.

L'Austria ha spinto pure su questa via la Bosnia e l'Erzegovina. Anche i progressi industriali della Germania e dell'Ungheria sono meravigliosi.

Ci convieno quindi affrettare il passo se non vogliamo essere sopraffatti dai concorrenti.

Bisogna soprattutto che rivolgiamo i nostri sforzi a migliorare e a far progredire il Mezzogiorno: e l'aumento della produzione che è il problema argente non si risolve che sviluppando l'agricoltura nelle Provincie meridionali.

Eccita il ministro a provvedere in tempo, per evitare la necessità di progetti straordinari come l'ultimo che si è approvato. Il problema agricolo meridionale deve essere parte integrante del programma del ministro d'agricoltura.

Nel Mezzogiorno bisogna rifare il capitale distrutto dall'abuso del credito: aumentando la produzione si rifarà appunto la proprietà intaccata nelle sue stesse radici.

A ridare maggior valore alla terra occorrono provvedimenti tecnici, ma che non bastano: occorre anzitutto utilizzare le acque a beneficio della coltura.

La Spagna e l'Egitto insegnano.

Dove scarseggia non c'è bisogno studiare la coltura delle piante che resistono alla siccità. Cita l' esempio della *sulla*.

Lamenta lo spopolamento dei lavoratori validi in alcune regioni, come gli Abruzzi, dove i campi sono abbandonati alle donne e ai fanciulli.

Bisogna che il Governo d' accordo col proprietari faccia esperimenti per accrescere la produzione dei cereali che è la più necessaria e rimunerativa del Mezzogiorno.

Anche il flagello della mosca olearia deriva da cattiva o deficiente coltivazione, per mancanza di coltivatori.

Raccomanda la fruticultura nel Mezzogiorno dove è completamente trascurata, specialmente per il commercio.

Anche la coltivazione della seta dovrebbe ottenere estendersi nell' Italia del Sud, al pari dell' industria seri- cica che già vi fiorisce un giorno.

Finalmente raccomanda case rurali in aperta campagna.

Ma per un'azione efficace bisogna che il ministro fa duopo di organi locali ; i comizi agrari e le cattedre ambulanti non sono sufficienti.

Quello che più d'ogni altra cosa è necessario sono buoni ingegneri agrari: e ne raccomanda caldamente un ufficio che studi e proponga provvedimenti al ministro. (Approvazioni vivissime).

Levi ricorda il compianto senatore De Vincenzi e raccomanda che i funzionari del Ministero imparino e conoscere realmente le varie regioni d'Italia.

Odescalchi. Riparla anche quest'anno della produzione equina, che subisce un continuo peggioramento in causa principalmente del Ministero d'agricoltura, il quale tiene pessimi stallooi.

Critica l'ordinamento del servizio ippico dove mancano persone competenti.

Si sono curati i cavalli da corsa, si sono trascurati e peggiorati i prodotti per l'esercito e per l'agricoltura. Ciò è male.

Raccomanda la preferenza del puro sangue arabo che, meglio degli altri, si presta all'incrocio colle razze dell'Italia centrale e meridionale e della Sardegna.

Occorre una radicale riforma e per farla bisogna avere un programma e non agire a casaccio come si fa in questa materia al Ministero d'Agricoltura (Bene).

Cannizzaro raccomanda al Ministro di sollecitare dal suo collega della Pubblica Istruzione di dar corso alla proposta, che esiste da tempo, di istituire presso la scuola superiore degli ingegneri una sezione speciale di ingegneria agraria.

\+

Si procede allo spoglio dei voti ;

Il disegno di legge per la nomina dei professori ottiene 84 voti favorevoli e 21 contrari. E' approvato.

\+

Si riprende la discussione del bilancio.

Sommo G. raccomanda la scuola agraria femminile di Siena per un contributo governativo.

Raccomanda pure di migliorare il servizio antifillosserico, che lascia a desiderare.

Si associa ai voti di Cavasola ed esprime il desiderio che i risultati pratici delle cattedre ambulanti sono conosciute mente negativi.

Sormani-Moretti non condivide l'apprezzamento dell'on. Somino circa le cattedre ambulanti che in talune Provincie hanno dato ottimi risultati pratici.

Si associa invece a quanto esso disse circa il sistema di distribuzione adottato per la filossera.

Prega il ministro di intensificare al personale forestale le cui sorti sono incerte.

Finalmente raccomanda di togliere abusi di pesca che si verificano nel lago di Garda.

Arrivabene spezza una lancia a favore delle cattedre ambulanti delle quali è stato apostolo convinto. Sorte per iniziativa privata, queste cattedre possono considerarsi vere scuole pratiche d'agricoltura.

In Francia sono giudicate e lodate come una originale manifestazione del genio italiano. Ne rifà breve rassegna la storia, mettendo in rilievo i vantaggi che ozzi hanno recato alla nostra agricoltura. (Approvazioni).

Frcs. Dichiara aperta la discussione generale: si servata la parola al relatore e al ministro.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 20 mag. - Pres. Biancheri - ore 14.3

L'Amministrazione Manrizian.

Giolitti (pres. del Consiglio) al deputato Nofri che interroga sul funzionamento dell'Amministrazione Ospedaliera dell'Ordine Mauriziano, risponde che, per l'articolo 78 della Statuto, i Comuni non hanno nessuna ingerenza sull'Amministrazione dell'Ordine Mauriziano. Aggiunge, per semplice informazione che il Consiglio dell'Ordine ha testè oggiunto trenta letti nell'Ospedale di Torino.

Nofri. Gli Stanti dell'Ordine ammettono l'ingerenza dei Comuni di Aosta e di Valenza nell'amministrazione degli Ospedali che l'Ordine ha fondato in quelle città. E rammenta che più volte fu sostenuto dalla Camera che i Silanci dell'Ordine debbano essere presentati al Parlamento.

Gli sconci, cui dà luogo quell'amministrazione, rendono necessario l'esercizio della vigilanza spettante ai Comuni e al Parlamento.

Giolitti (pres. del Cons.) ripete che nessuna legge autorizza alcuna ingerenza dell'amministrazione nel bene dell'Ordine Mauriziano e lo Statuto la esclude.

Domande di procedere.

Su sonformi conclusioni della Giunta la Camera nega l'autorizzazione a procedere contro l'on. Giunti e accorda quella contro l'on. De Felice.

La legge sulle Opere pie.

Lagasi svolge una proposta di legge intesa a modificare la legge sulle istituzioni di beneficenza nel senso di assoggettare alla legge stessa quelle fonda-

zioni private che sono riuscite finora ad eludere e di rendere esecutivi i provvedimenti definitivi a loro riguardo, nonostante i reclami nelle vie amministrative e giudiziarie.

Giolitti (pres. del Consiglio) Accetta in massima la presa in considerazione del disegno di legge; però con le dovute riserve. (Sì, sì bene).

Bilancio delle finanze.

Posso. I nuovi organici non hanno provveduto a tutte le categorie di funzionari; per esempio, nulla fu fatto per i commessi degli uffici di registro e delle ipoteche la sorte dei quali è lasciata all'arbitrio dei titolari degli uffici.

Raccomanda il personale di ordine del nuovo catasto, che merita un definitivo collocamento, e segnala la opportunità di migliorare la carriera degli agenti ed ispettori delle imposte dirette, ricordando il troppo esiguo numero dei posti superiori.

Domanda se il Governo persista nel programma delle riforme tributarie: se saranno abbandonate le quote minime dell'imposta fondiaria e della ricchezza mobile; se rimane il pensiero di una graduale riduzione delle aliquote per le quote minori; riforme, a suo avviso, più utili dello sgravio sui sale e sull' abolizione del dazio sui cereali.

Propone che si adotti il criterio della proporzionalità nelle tasse di bollo per gli atti civili e giudiziari contro le non se ne avrebbe, con vantaggio anche del sentimento dell'equità, un considerevole beneficio per l'erario.

Richiama l'attenzione del ministro sull'esecuzione della legge 6 agosto 1868 relativa ai canali Cavour e Depretis e al navigilio d'Ivrea, ricordando la necessità di supplire alla necessità dell'irrigazione nei territori del Novarese e della Lomellina.

Per ultimo prega il ministro di studiare il problema dello sgravio di imposte per avvenuta soppressione di colture agrarie riparando a lacune della legislazione vigente che rendono possibili imposizioni di tributi. (Approvazioni).

Alberteili. Se la spesa per i lavori catastali fu superiore a quella preventivata, fu in ogni modo inferiore a quella che occorse per altre operazioni catastali in Italia e all'estero.

Dimostra con cifre statistiche che lo speso per catasto sono andate sempre diminuendo, arrivando circa alla metà di quelle che occorsero nel primo anno dei lavori.

Ciò dimostra che il servizio fu bene organizzato e che i funzionari fecero benissimo il loro dovere.

Se inconvenienti si sono avuti, essi dipendono esclusivamente dalla legge del 1886 che non risponde a sani criteri tecnici e fiscali; perciò invoca una radicale riforma di quella legge, poichè altrimenti non sarà possibile avere dei catasti e risultati economici e tributari che ne adempiendano.

Presenta in questo senso un ordine del giorno.

Camera rilevata la spesa ingente che finora si è fatta per il catasto, nota che per il compartimento di Napoli non si sono spesi che circa diciotto milioni, con una notevole differenza in confronto dei compartimenti settentrionali.

Lamenta poi che nelle Provincie della Calabrie e degli Abruzzi poco o nulla finora si sia fatto pel lavori catastali, onde quelle Provincie rimangono sotto il peso di una gravosa sperequazione.

I criteri seguiti nelle operazioni catastali hanno portato un aggravamento di spesa che si poteva risparmiare tenendo conto delle maggiori esistenze.

Potrebbe aderire all'ordine del giorno proposto dalla Commissione, relativo agli effetti giuridici del catasto, si abbandonasse il sistema fin qui seguito per la formazione del catasto a si volesse accogliere per il catasto probatorio il sistema Torrens adottato in Australia.

Richiama l'attenzione del ministro sulla questione delle case rurali, notando che gli agravi prescritti dalla legge del 1886 non si sono verificati che in minima parte per le Provincie meridionali, per le condizioni speciali di quei centri di popolazione agricola.

Raccomanda, infine, di studiare se le sopraimposte della direzione della privative non possa avere vanto una ripercussione dannosa sull'andamento dei prodotti di monopolio per la diminuzione vigilanza degli agenti.

Codnec-Pisanelli segnala l'importanza dei redditi del monopolio dei tabacchi e dimostra, con l'esempio di altri Stati, che il monopolio non è incompatibile con la coltivazione libera, dalla quale notevoli vantaggi potrebbe ricavare l'economia nazionale.

Accennate le principali disposizioni del regolamento vigente per la coltivazione dei tabacchi, nota come vi siano qualità di foglia che è impossibile avolo non è in grado di produrre, e per le quali bisognerà sempre ricorrere alla importazione.

Domanda se il ministro di legge per meglio disciplinare i modi della vendita di alcune qualità di tabacco, in conformità di un voto emesso dal Consiglio tecnico dei tabacchi.

Invoca dal ministro opportuni miglioramenti di carriera per il personale addetto alle manifatture dei tabacchi, anche nel senso di facilitare l'ascrizione alla Cassa nazionale per la invalidità, e per togliere cause frequenti di agitazioni e disordini.

Esorta il Governo ad incoraggiare in ogni modo la coltivazione indigena del tabacco, la quale è fra tutte le coltivazioni quella più rimunerativi e quindi anche una delle più atte a migliorare i salari dei lavoratori.

Accenna a questo proposito ai vantaggi della cooperazione applicata alla coltivazione del tabacco.

Osserva che il monopolio italiano dovrebbe, trattandosi di una merce in colle Regie stesse, assicurarsi l'esportazione dei propri prodotti, e specialmente di quelli a tipo orientale; ciò che gioverebbe ad un tempo alla finanza ed all'economia nazionale.

Confida che il Governo vorrà a cuore questo importante problema, asseconderà i lodevoli sforzi della popolazioni locali. (Approvazioni).

Carcano, ricordando alcune osservazioni fatte dall'on. Bertolini, non condivide l'avversione di lui espresse che vi sia un ingiusto ed eccessivo aggravio a carico dei centri maggiori.

Non bisogna dimenticare che gli abitanti delle grandi città fruiscono molto più di quelli dei piccoli centri delle varie spese fatte dallo Stato.

Non può consentire sulla tesi sostenuta dall'on. Bertolini, che debba diminuire al canone daziario, lasciando a beneficio dei Comuni, rivalendosi con una imposta diretta sul reddito.

Potchè, infine, l'on. Bertolini ha ripetuto le censure altra volta mosse alla legge del 1902, osserva che delle censure stesse non venne data alcuna dimostrazione.

Accenna a questo proposito ai risultati ottenuti coll'applicazione di quella legge, e dimostra con cifre che molti furono gli inconvenienti riparati e molti i beneficii conseguiti senza perdita effettiva per l'Erario.

La relazione che sarà presentata al Parlamento circa gli effetti della legge darà di questi, che l'oratore afferma la più eloquente dimostrazione. (Approvazioni).

Barzilai raccomanda al Ministro di migliorare equamente le condizioni dei geometri addetti alle operazioni catastali, trattandosi veramente di un dovere di stretta giustizia.

Chiede pure che siano affrettate le promozioni e sia resa più adeguata l'indennità di campagna rinunziando a certe limitazioni assolutamente ingiuste. (Bene).

Menafoglio chiede che sia conosciuto il sale a prezzo di favore all'industria salumiere, affinchè possa reggere alla concorrenza estera, e ricisare ami, con vantaggio nazionale a svolgere la propria esportazione, secondo i criteri manifestati nel Congresso di Bologna, dichiarando che quegli industriali sono pronti a sottoporsi a tutte le cautele, che saranno richieste per guarentire l'erario.

Manzato chiede al ministro dichiarazioni che rassicurino i volontari di ragioneria dalle lntendenze i quali, per esempio, come Venezia, dopo un non breve servizio gratuito, di essere licenziati.

Chiede ancora che si provveda al personale borghese dei finchisti e macchinisti che sono a bordo delle torpediniere a delle navi in servizio speciale, concedendo loro una modesta pensione quando, esauriti dal grave servizio, sono divenuti incapaci al lavoro.

Raccomanda infine che si pensi a compensare meno scarsamente i capitani marittimi, i sovraglianti e le sorivane delle Manifatture dei tabacchi.

Abignente nota anzitutto che i servizi finanziari costano troppo e non nel proporzionalmente meno che altrestere; della quale differenza dà le ragioni.

Vorrebbe però che non si facessero troppe economie nei servizi di carattere industriale, trattandosi di spese largamente produttive.

Segnala a questo proposito la necessità di ampliare gli edifici delle saline di Sardegna e di Margherita di Savoia e chiede anche che siano accresciute le scorte dei magazzini dei sali in Roma.

Venendo a parlare poi della riforma tributaria, dimostra la necessità di non attentare ulteriormente alla integrità del bilancio, ma anzi di tesoreggiare, e di ricordare che le tasse vecchie, a parità di condizioni, danno meno delle nuove.

Ricorda, come membro della Commissione che riferì sul progetto di sgravio di alcuni tributi, ogli sostenne soltanto questa opinione.

Non potrebbe quindi consentire oggi nell' opinione dell'on. Bertolini, che vorrebbe abbandonato il canone governativo sul dazio consumo e non potrebbe neppure consentire con coloro che domandano l'abolizione del dazio consumo, anche se questa dovesse essere sostituita da altre imposte.

Tocca della questione dei Mezzogiorno e dimostra che non sgravi di imposte a spizzico potranno risolverla, ma una riforma tributaria organica e larga che solamente con un bilancio forte potrà essere attuata.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione ed annuncia che il bilancio degli affari esteri è stato approvato alle urne con 171 voti favorevoli e 49 contrari.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18.50.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare;

Domanda di autorizzazione a procedere contro il dep. Santini (di Campagnano);

Nuovo edificio per la clinica chirurgica della R. Università di Parma;

Tumulazione della salma del vescovo Giovanni Guittadauro della Cattedrale di Caltanissetta;

Cessione al Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli in Roma del fabbricato detto il Clementino;

Fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri, tossine e prodotti affini;

Costituzione in Comune autonomo delle frazioni di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova (Casalmaggiore).

La Commissione per modificazioni agli assegni fissi del R. Eser cita ha approvato la relazione dell' onorev. Compans.

ARMI ED ARMATI

Costruzioni navali militari francesi.

Alla vigilia della discussa one del bilancio della Marina, che principierà, forse oggi alla Camera, non parranno un fuor d'opera le notizie seguenti: sullo sviluppo dato in Francia alle costruzioni navali militari negli ultimi anni.

La flotta si è accresciuta di 151 unità, delle quali 33 pronte al mare e 118 ancora in corso di costruzione o di allestimento.

Ecco raggruppate per tipi queste unità onde si è arricchita l'armata francese:

TIPI	Entrate in servizio	In corso di costruzione	Totale
Navi da battaglia di 1ª classe	—	6	6
Incrociatori corazzati	4	6	6
Cannoniere-corazziere	4	8	12
Torpediniere	20	71	96
Sottomarini	8	23	31
Totali	33	118	151

E notevole l'importanza che la Marina francese attribuisce ai sottomarini, avendone ben 23 in cantiere.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Quattro anni fra i ghiacci del Polo Nord, di Otto Sverdrup — Roma, Voghera edit.

E' una splendida edizione illustrata che fa onore all'editore romano. L'interesse di questo libro, ricco da un capo all'altro, non nulla perde al confronto dei volumi di Fridtjof Nansen, Johannes e Nordhalt e del capitano De Gerlache; nei quali sono narrate le gloriose delle esplorazioni polari. Otto Sverdrup visse quattro anni fra i ghiacci del Polo Nord e riuscì a ricondurre sano e salvo in patria quel vecchio e gorioso *Fram*, già altra volta comandato dal capitano Nansen nella sua non meno memorabile spedizione.

Il libro che descrive la avventure di quella spedizione è completa con questo e si formano a vicenda quasi uno solo, come già i due valorosi avevano un giorno, delle loro due vite, formata una sola.

L' Aprile — romanzo di Virginia Guicciardi Pisatri: Roma-Torino, Roux e Viarengo.

« La vita nasce ove un giorno l'Aprile, il bel Dio dei preludi, vide una fanciulletta stare adagio in mezzo a un prato d'oro allacciata ad un bianco agnellino. Ella aveva al grande scintillio d'occhi e di labbra, ed è la confine con i suoi figli, i fiori, e la credette abbociata dalla terra, onde l'anno e l'invito di promesse nasce, nè volle che coi cresnere degli anni l'andassero leggiadra da lei a dipartisse. E la leggenda ha suggerito gli affetti, gli amori, i voti e dell' « Altra » un romanzo tenero, pieno di sentimento e di verità, tutto fatto per le anime buone, per coloro cui non è vano sogno la virtù, per tutti quelli che amano la serenità degli affetti gentili e quali — checchè si dica — hanno tanta parte nel correre di questa nostra vita affrettata e tumultuosa. »

La locazione delle case — dell'avv. I Levi: Roma, Torino, Roux e Viarengo.

« La » Biblioteca del cittadino italiano » si è arricchita di un nuovo lavoro davvero utile anche di un chiaro avvocato e che è di grande importanza per ogni esperto, inquilino o proprietario — vale a dire per tutti — abbia interesse a conoscere la legge e l' applicazione di essa, che regolano la locazione delle case. Il Levi esamina dapprima il contratto di locazione e ne definisce la natura, i caratteri, i requisiti, la forma; ne studia gli effetti; esposta chiaramente tutti i casi in cui tale contratto possa essere condotto interamente a perfezione e tratti: esamina i casi di cessazione e le conseguenze di esso e in un capitolo conclusionale espone la procedura necessaria in ogni caso di controversia in cui il contratto da una parte o dall'altra dei contraenti debba o possa essere impugnato. Tutto ciò, così sommariamente riassunto, ampiamente dice dell'interesse di questo piccolo manuale contenente un tesoro di notizie che molti trascurano d'apprendere e che sono per tanto necessarie nei casi della vita. »

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 20 contiene:

Legge concernente la concessione e la trasformazione di prestiti dei Beni locali del Mezzogiorno continentale.

Rel. e RR. DD. per autorizzazione di prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste del Min. del Tesoro (esercizi 1903-904).

R. D. che stabilisce in Carrara due sedi di Collegi di probi-viri per le industrie delle cave dei marmo e affini.

RR. DD. concernenti: Approvazione di statuto; Applicazione di tassa di famiglia. Riscossione di dazio di consumo.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 2 all' 8 maggio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Capua, 19. — Carmela De Crescenzo, diciottenne, uccise con tre colpi di rivoltella il suo amante Enrico Di Leone, di 24 anni. Alla Polizia dichiarò di aver voluto vendicarsi perchè sedotta ed abbandonata.

Milano, 20, ore 14. — Ignoti ladri, valendosi di una scala a pioli posta da una casinda, hanno rubato circa 700 metri di filo di rame della linea telefonica Milano-Torino.

Torino, 20 (per telefono). — Telegrafano da Voltenra essere imminente in quella Casa di pena, Giovanni Grol, il forece martirizzatore di bimbe nei sotterranei dello storico palazzo Paesana di Torino, che era stato condannato a 30 anni di reclusione.

Verrà ora riaperato in un Manicomio criminale.

Anche l'este Tommaso Polleo, condannato a 21 anni di reclusione per l'assassinio di un suo garzone, è diventato pazzo furioso e da alcuni giorni è trattenuto in un letto dell'infermeria della nostra Carceri colla camicia di forza.

Si provvederà pel suo ricovero al Manicomio.

Anche durante il dibattimento il Polleo aveva dato segni di mente vacillante.

Scioperi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 19 — Duemila operai della ditta Iron Banfi di Legnano hanno scioperato per divergenze sui prezzi di lavorazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 20. — Ieri furono caricati in questo porto 1135 carri, di cui 398 di carbone per i privati e 129 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 166, dei quali 96 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Saigon, 20. — Da un rapporto del governatore al Consiglio coloniale risulta che nel recente fiasco che imperversò nel territorio di Saigon vi furono cinquemila vittime e i danni ripartiti colle campagne e dagli abitanti ammontano a parecchi milioni.

Esplosione in una fonderia.

Malaga, 20. — E' avvenuta una esplosione in una fonderia di ferro: un operaio rimase ucciso e 6 feriti dal metallo in fusione.

I briganti nel Marocco.

(S) **Washington**, 20. — Il Console degli Stati Uniti a Tangeri telegr.fa al Governo che, d'accordo col Ministro d'Inghilterra, ha informato il Ministro degli esteri marocchino della cattura dei signori Perdicaris e Verly, chiedendo che le condizioni fatte da Raisuli siano accettate, in modo da assicurare la liberazione dei prigionieri.

Il Segretario di Stato, Hay, si è intrattenuto col Segretario del dipartimento della Marina, Moody, che ha deciso di inviare una nave da guerra a Tangeri. Anche l'Inghilterra non esiterà ad inviare colà una nave da guerra.

(S) **Washington**, 20. — In seguito alla cattura dei due americani al Marocco, fu telegrafato al console francese, Chadwick di inviare, quando la squadra americana sarà giunta a Teuerifa, una nave da guerra a Tangeri.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione del Cairo e Pitalia.

Nell'annuale esposizione del Cairo l'industria italiana fa bella prova. Fra le ditte italiane si distinguono quella di Franco Tosi di Legnano, F.lli Paganini di Monza, ing. A. Stegler di Milano, Società Italo-Svizzera di Bologna, Bender e Marino di Torino, Società Pirelli e C. di Milano, i prodotti della quale ultima sono ormai preferiti a quelli dell'industria inglese, tedesca ed americana.

Teatri ed Arte

Drammatica — Massimo Gorki ha terminato un nuovo dramma che sarà rappresentato quanto prima al Teatro artistico di Mosca.

Gorki, nel suo nuovo dramma che ha per titolo *Ospiti estivi*, ha dipinto i costumi della società russa di Mosca.

I personaggi del dramma appartengono alle classi elevate: vi si trovano un medico, un avvocato, un ingegnere e uno scrittore.

Gorki ha letto il suo lavoro ad alcuni dei suoi amici, ma quali ha prodotto una profonda impressione.

Lirica. — A Tunisi, dopo il successo della *Gioconda* al teatro Rossi, la brava e giovane artista Asdente Tocander ha entusiamato nella parte di Amneris nell'*Aida*.

I giornali sono pieni di elogi per la intelligente interpreta del grande lavoro verdiano e ne hanno pubblicato anche i ritratti nelle varie pose e l'abilità artistica, la efficacia della scena veramente sorprendenta.

Concerti. — Il violinista Kuscelik, che da cinque o sei anni non si faceva più udire a Parigi, vi ha dato un applaudito concerto, ottenendo un doppio successo di virtuoso e di musicista.

Arte. — Presso di quadri venduti all'asta a Parigi:
« La donna addormentata » pastello di Perronneau, 30,000 franchi.
« La nascondarella » di Fragonard, 12,000.
« Natura morta » di Chardin, 24,700.
« L'Enfant à la Gaufre » di Nicola Maes 16,000.
« Il Cane bianco » di Vosnix, 20,000.
« I giocatori di boccie » di Teniers, 15,500.
« Il fantino dello stemmino » dello stesso, 9000.
« Lo sgombero rustico » di Wouwermans, 14,000.
« Ritratto di uomo » di Montagna, 3400.
« La dama dal cane » di Dax, 12,200.
« L'Abbeveratoio » di Fromentin, 23,000.
« Arabi in viaggio » dello stesso, 6100.
« Scena di Corte » di Isabey, 12,200.
« Ritorno della pesca » dello stesso, 7900.
« Ritratto della signora Borel » disegno di Ingres, 2000.
« Come ho divora un cavallo » acquerello di Delacroix, 4200.
« I corrieri » acquerello di Fromentin, 4000.
« Interno di una fattoria » acquerello di Jules Dupré, 5000.

Varie. — Le lacrime.

Nei passati numari parlammo ai nostri lettori del riso, parliamo oggi invece delle lacrime, poichè in questo mondo si ride molto, è vero, ma molte pure, purtroppo si ha ragione di piangere.

Un filosofo dell 1 le lacrime un umore inodoro, salato che esce dalle ghiandole lacrimali. Dalla psicologia le lacrime vengono considerate effetto di dolore, d'allegrezza di tenerezza, di compassione, di devozione e via discorrendo. Per i poeti solo la rugiada dell'anima. Il romanziere pessimista le fa passare per piombo fuso che scende sul cuore scavandovi il livore e l'odio.

Per le donne — *generalities loquendo* — sono o un mezzo infallibile per aver ragione specialmente quando hanno torto, o schiaffi con quali la debolezza femminile risponde alla prepotenza maschile.

— Un anello.... mumicale.

A Londra un pastore evangelico è fortunato possessore di un anello che certamente non ha l'eguale al mondo. Toccando un minutissima molla di esso ed accostando all'orecchio si ode nettamente le note di un inno religioso dolce e grave. Ove poi questo anello si collochi sopra una cassa vuota, la melodia si sente benissimo in tutta la stanza, anche se questa è di vaste dimensioni.

Le nuove opere liriche.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Milano 20. — La Giuria del concorso ne lodrammatico Sonzogno pronunciò ieri sera il verdetto che fu emato dai maestri Humperdick, Hamerick, Blyzky, Cilea e Amintore Galli.

Le opere in forma che l' esecuzione rivelò il reale valore delle due opere *Manuel Menendez* e *La Cavalleria*; ma riconosce quest' ultima superiore grazie al libretto. Perciò le assegna il premio di lire 50,000 indivisibile.

La Giuria pronunzia un giudizio assai lusinghiero sul *Manuel Menendez* riconoscendone le pregevoli qualità operistiche.

Sonzogno, oltre all'avere acquistato il *Manuel Menendez*, diede commissione all' autore Lorenzo Filiasi di un'altra opera per l'autunno.

Acquistò pure la *Cabrera*.

" Melographon „ Pagliei.

Abbiamo assistito all'esperimento d'un programma che conteneva l'Aria della *Giulietta e Romeo* cantata dalla Pabbri, *Cielo e mar* della *Gioconda* da Caruso e le due empiesse vocali, rimaste ormai celebri nell'*Otello*, cantate da Zenatello.

L'audizione ci ha veramente convinti che il « Melographon » Pagliei ha sopra i suoi fratelli un indiscutibile vantaggio, che è quello di rendere la voce umana in tutta la sua limpidezza e naturalezza, evitando i suoni tubati e quelli nasali, così comuni in queste macchine parlanti.

Il « Melographon » inoltre italiana, anzi romana, va perciò lodata e incoraggiata, quantunque adoperi i dischi della « Gramophone Company ».

Quest'ultima cita il « Melo graphon » appunto perchè si serva dei suoi dischi e richiama a sè i buoni effetti del « Melographon ».

Su questa questione di privativa d'invenzioni industriali noi certo, che riguardiamo gli strumenti dal solo lato artistico, non intendiamo entrare. Solamente potremmo osservare che se i dischi sono i medesimi e l'effetto è diverso, vuol dire, che questo dipende dalla macchina e non dal disco; macchina che ha maggiore perfezione.

Certo è che l'edizione alla presenza di alte notorietà del mondo galante, aristocratico e finanziario destò vera sensazione l'altra sera al *Bertolini's Hotel*.

a. p.

PER IL PUBBLICO
e MONTE di PIETÀ

Vedi 4.a pagina

Sports

Nuclee sportive - Giovine Roma. — Domani 22 *Gita ciclistica* Roma-Osta-Fiumicino (chilometri 60).

Convegno e partenza dalla piazza della Bocca della Verità alle ore 6 antim. Arrivo ad Ostia alle ore 7 1/2 circa. Partenza da Osta alle ore 8. Arrivo a Fiumicino alle ore 9 circa.

A Fiumicino sosta. Bagno, colazione e ritorno libero a piacere dei gitanti.

Alle gite possono prender parte anche i non soci purchè presentati.

Corsa sociale Roma-Osta (chilometr: 20).

1° premio, medaglia vermeil — 2° id. medaglia d'argento — 3° id. medaglia di bronzo.

Partenza da Pontecello presso il bivio della Tre Fontane alle ore 7 ant.

Le iscrizioni si raccoglieranno in precedenza presso la sede del Nucleo, e la mattina di domenica sul luogo di convegno mezz'ora prima della corsa.

La quota d'iscrizione alla corsa è di cent. 50.

La corsa Gordon-Bennett.

Hasagran, 20. — Ecco il risultato della corsa di eliminazione fra i concorrenti alla corsa automobilistica per la corsa Gordon-Bennett:

1. Théry, su vettura Richard-Brasier, coprendo il percorso di kil. 561,960 in 5 ore 20' 18" — 2. Salleron su vettura Mors, 5 ore 39' — 3. Rougier su vettura Turcat-Méry, 5 ore 46' minuto. A. Gabriel su vettura De Dietrich 5 ore 50' — 5. Lebloud su vettura Serpollet 6 ore 14'.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno del Circolo straordinario della Corte di Assise del 27 maggio al giugno:

27-28 maggio — Edmondo La Monica, omicidio — Dif. Falessi.

31 id. — Candeloro Ragnanto, mancato omicidio pre meditato — Dif. Calcerano.

1-4 giugno — Domenico Pietrangeli, omicidio, Narzanno Pietrangeli e Alessandro Rossi, lesioni — Dif. Mariani, Carnevale e Garroni.

6-9 id. — Diego Bonanni, correità in omicidio premeditato — Dif. Albano e Micucci — P. C. Bongiarnoni e Randanini.

10 id. — Giuseppe Lupardini, omicidio e fermento seguito da morte — Dif. Albano — P. C. Sansoni.

Corte d'appello - IV Sezione penale.

La querela Bettolo-Ferri.

Ieri fu discussa nella Cancelleria la sentenza confermante querela del Tribunale che condannava l'on. Ferri a sì gerente dell'*Avanti* per diffamazione in danno dell'on. Bettolo.

La sentenza, dopo l'esame di tutte le risultanze processuali per mezzo dei testimoni e documenti, riconobbe, essere, come sostenevano, raggiunta la prova di fatti descritti all'on. Bettolo, sinistrezzandolo, afferma che esse non fanno che integrare nel Bettolo il rappresentante di una critica di sperpero di pubblico danaro, di gestione affari, come l'on. Ferri asserivo, ben lungi dal giustificare l'invettiva che questi abbe a lanciargli in Parlamento e Voi non vi dicemmo — dice la sentenza — che esse si risolvano invece in una costante testimonianza di onestà, di disinteresse e di operosità volti a nobili fini.

La sentenza fa rilevare come una schiera di testi, fra cui consiglieri provinciali, deputati e ed ex sopressero convincentemi che suonano pel Bettolo la più ampia lode e quindi i fatti divulgati dall'on. Ferri avevano a per la sostanza e per la forma un significato palesemente e gravemente lesivo dell'onore e della reputazione dell'on. Bettolo e però il fine ultimo, cioè dell'incitamento a cui, secondo la Difesa, mirava l'on. Ferri, non poteva discriminare il fatto della diffamazione e ciò tanto meno quando la forma ne era così fieramente e accanitamente ingiuriosa.

Inoltre la sentenza esamina anche la buona fede in vocata dall'on. Ferri, una dichiarata che nemmeno questa scusante si possa concedere perchè neppure uno dei tanti fatti ascritti al Bettolo risultò provato.

La sentenza fu estesa dal consigliere cav. Gennaro.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Iermattina S. M. il Re ricevette in udienza privata la Direzione della Cassa Universitaria di sovvenzioni composta dei sigg. cav. Adolfo Federico, direttore, avv. Renato Todaro, vice-direttore, Lorenzo Parisi, cassiere, conte Guido Pasolini.

S. M. il Re, sotto il cui alto Patronato è posto l'istituto si è vivamente interessato al suo andamento, trattenendo in lungo affabile colloquio i commissari.

— Ieri Sua Maestà il Re ricevette l'onorevole Osvaldo Libertini, il quale presentò al Sovrano un piatto di maiolica artistica, opera del Di Bartolli di Caltagirone. Il dono fu molto gradito.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Serafino Vannutelli e Agliardi e il nuovo presidente del Circolo di S. Pietro prof. Fornari insieme all'ex presidente Sarolini.

Nel pomeriggio poi il Papa ammise al bacio della mano le suore di Sion e 86 bambine, che ricevono l'istruzione di quelle suore.

— Il Comitato centrale dell'Associazione dei cattolici svizzeri, d'accordo con l'Episcopato, ha stabilito di organizzare un pellegrinaggio a Roma. Esso partirà da Lucerna il 3 ottobre prossimo per Roma, dove giungerà la sera del 4 e vi si fermerà fino al 15.

— Sono di passaggio a Roma i provinciali dell'ordine domenicano. Essi, venuti da tutte le regioni in cui l'Ordine dei Predicatori ha sede nel globo, si recano a Viterbo, ove terranno il Capitolo per la elezione del nuovo Generale.

— Ieri nella chiesa di S. Agostino ebbe luogo un funerale in suffragio dell'anima del mons. Ordano e Cantoro, vescovo di Salamanca, dell'Ordine eremitano di Sant'Agostino.

Note capitoline. — Rendendoci interpreti del cordoglio manifestato da alcuni consiglieri comunali, crediamo opportuno di sollecitare il Sindaco ad affrettare la convocazione del Consiglio comunale, visto che oltre la questione della legge per Roma, non mancherebbero mancati argomenti di utile discussione.

Crediamo però che l'Amm. municipale sia fermamente convinta del concetto di attendere per la convocazione del Consiglio la presentazione alla Camera della legge per Roma, avendosi ragione di ritenere che sia questione di pochi giorni soltanto.

In tale partito la Giunta sarebbe consigliata dall'opportunità di non iniziare preventive discussioni sopra un argomento di così alto interesse, discussioni che si dovrebbero necessariamente mantenere in un campo generico e che quindi non potrebbero condurre ad alcuna conclusione pratica.

D'altra parte, date le condizioni del momento, ogni preventivo apprezzamento sull'opera del Governo, non potrebbe esser destinato che a creare imbarazzi e forse a ritardare la presentazione del progetto di legge, quando al contrario l'interesse del Comune consiglia di lasciare al Ministero la più ampia libertà e indipendenza in ordine ai provvedimenti che intende adottare per la sistemazione delle finanze del Municipio di Roma.

Queste considerazioni hanno senza dubbio il loro valore pratico: e non noi esitiamo a conche la presentazione del progetto di legge è imminente.

Così stando le cose, una ulteriore sospensione delle sedute del Consiglio per qualche altro giorno può ben essere giustificata.

Poichè non v'ha dubbio che di fronte alla grossa questione della sistemazione delle finanze municipali, tutte le altre questioni passano in secondo ordine, e d'altra parte la soluzione di questi problemi che premono sull'Amm. del Comune dipende per molti riguardi dagli effetti della nuova legge.

III Congresso nazionale fra i rivenditori di privative. — Nella sede della Federazione nazionale fra i rivenditori di privative, in via Torre Argentina, 76, è continuata ieri la discussione dello statuto della Federazione stessa.

Alla discussione ano partecipanore i congressisti Bertoni, Ricci, Vannutelli ed Ambrosini.

Fu approvato un ordine del giorno col quale si stabilisce di proseguire nella interessa agitazione, finchè il Governo non avrà portato alla legge 1901 n. 50, le modificazioni invocate dai congressisti.

Dopo la discussione del bilancio federale, fu dichiarate chiuse il III Congresso nazionale dei rivenditori di privative.

IV Congresso nazionale del Tiro a segno — Ieri il presidente del consiglio onor. Giolitti ha ricevuto in particolare udienza la Commissione delegata dal Congresso per presentare al governo i suoi voti.

Erano presenti il generale Ricotti Ducce, gli on. Battaglieri, Compans, Libertini, Manzato, Valle ed il comm. Maggiulli.

Il ministro si mostrò molto bene informato dei lavori del Congresso ed ebbe parole di vivo compiacimento per la serietà della loro preparazione e pel modo come si sono svolti, così da addivenire alle ponderate importantissime conclusioni, che prenderà nel più attento esame per darvi base di attuazione.

Si intrattenne specialmente a parlare della costruzione dei poligoni e della questione dei mezzi suggeriti dal Congresso per generalizzare ed assicurare il funzionamento della istituzione, alle cui sorti propose tutto il suo interessamento.

Meteorologico. — Ieri cessava di vivere, dopo lunga malattia, Giulio Castelli, figlio del nostro Giuseppe Castelli, esattore dell'Associazione della Stampa.

Aveva solo 25 anni. Valga a lenire il dolore del povero padre il compianto compianto lo accompagna.

Associazione romana fra gli insegnanti di disegno. — Si è definitivamente costituita l' Associazione nazionale fra gli insegnanti il disegno.

La iniziativa fu presa dal professore: il Bologna che volle ere in Roma la sede centrale dell'Associazione stessa.

Il Comitato generale presieduto dal prof. L. Rosso, direttore del R. Istituto di belle arti, e composto del conte Gnoli, vice-presidente, on. Ferdinando Martini, Bazzani, Battarzoni, Palazzi, Retrosi, Tamburini e delle professoresse Lemlo-Salvati, Corona, Paiotti, consiglieri, e del conte Guido Borgogelli e signora Rocco Aconfora, segretari

L'Associazione, si propone di ricercare i mezzi perchè lo studio del disegno sia fatto da noi con quella serietà d'intendimento, che rassonda alla tradizione della patria nostra, e le condizioni speciali generali degli insegnanti, sieno adeguate alla loro nobile missione.

Associazione fra i ragionieri. — Quest'Associazione ha convocato una assemblea generale straordinaria per domani alle ore 21 nella sala delle Cento Colonne. Finali e i deputati Wollemborg, Fasce, Massa e Di Palma.

Alla lettera di nomina l'on. Luzzatti ha risposto col seguente telegramma:

« *Comm. Luigi Orsini,*

» Ricevo la sua cortese comunicazione.

» Dica ai suoi valorosi colleghi dell'Associazione che accetto con animo riconoscente l'onore che hanno voluto conferirmi. Avrei desiderato lieto di concorrere coll'opera mia ad inaugurare la funzione del ragioniere al posto che le compete nelle nostre pubbliche Amministrazioni e ad accrescerlo autorità e prestigio. *Gradisca*, illustre presidente, i miei cordiali saluti.

« *L. Luzzatti.* »

Tra studenti. — Al Castello di Costantino, gli studenti dell'Istituto tecnico di Roma, hanno offerto ai loro colleghi di Palermo una colazione. Parlò il prof. Santangelo di Roma, che rivolse parole di saluto alle piante di Palermo; quest. rispose brillantemente.

Seguirono il presidente di Palermo e il vicepresidente di Roma, prof. Del Torre, che rivolse cortesi parole agli studenti.

A nome degli studenti romani, Armando Escalar rispose a nome dei colleghi intervenuti.

Parlarono anche gli studenti Marrone e Sacerdoti.

Nella geniale e riuscitissima manifestazione non mancò la massima cordialità.

Concorso. — L'istituto Sabino per gli studi in Roma, con sede in via delle Muratte 70, apre un concorso fra i giovani sabini in Mandamenti di Rieti, Magliano Sabino, Orvinto, Poggio Mirteto, Rocca Sinibalda, Montelibretti e Palombara Sabina.

Il concorso è per sette sussidi di cui giovani che frequentano, come alunni interni, la R. Scuola pratica di agricoltura di Bianco (Teramo) durante gli anni scolastici 1904-1905 e successivi.

Alcune norme regolano il concorso. Le domande dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Istituto non più tardi del 31 corrente.

Festa alla tenuta di «Saione» — A cura della presidenza dell'opera per l'assistenza religiosa morale e civile nell'Agro Romano, sarà celebrata domani nella cappella della tenuta di Saione, posta alla distanza di 10 chilometri fuori porta S. Giovanni, la festa annuale con messa, esposizione del Sacramento, processione e musica.

Si invitano a prendervi parte i coloni.

Meteorologia e geodetica. — Domani alle ore 10 ant. nella Sede sociale il cav. Francesco Cassolo, terrà una breve conferenza su: tesi « Stenografia antica e Stenografia moderna.

Rassegna Pittrica-Finanziaria

Ecco il sommario del numero 15 maggio:

La Legislazione sociale - Consiglio Superiore e ufficio del lavoro. — *Luigi Cabrini*, deputato al Parlamento - Il capitolato del prossimo concorso. — *Adolfo Brunicardi*, deputato al Parlamento - Chiesa e Stato. *Ettore Sosci*, deputato al Parlamento - La Corona del Rosario. — *Ettore Cottarelli*, deputato al Parlamento - Conosciamo noi stessi. — *Giuseppe Colombo*, vice-presidente della Camera - Cristiano, il console all'Italia, *Arturo di Castelnuovo* - La questione di Roma, *Un Romano di Roma* - L'istruzione della recluta, *Z* - Lavoro e Capitale - Il concetto del lavoro e la festa del primo maggio, *Pietro Valdrighi* - La democrazia nel Polesine? *Ave. Gino Gioli* - La Italia e Roma - Nel mondo delle assicurazioni. - Esaminando altr. bilanci di Società di assicurazione sentro i danni della grandine - Tra i volumi.

Circoli e Società — *Associazione Artistica fra i Cultori di Architettura* — Il prof. Bertaux

Educatorio Savoia. — Stasera avrà luogo a questo Educatorio in piazza del Monte un concerto di beneficenza.

Vi prenderanno parte le signorine Agnese Leoni e marchesina Matilde Petrini e i signori: Teseo Romani, Francesco Corioni, più alcuni alunni dell'Educatorio stesso. Sederanno al piano il prof. Francesco Saverio Collina e la signorina Carmen Avitabile.

Maglierie Hérion premo G. Castratti e C.

Piccola Cronaca.

Ancora del misterioso fatto all'ospizio di S. Margherita. — Il dott. Gioacchino De Sanctis, assistente nell'istituto chimico-farmaceutico e tossicologico dell'Università di Roma, incaricato di analisi chimica dei visceri delle ragazze dell'Ospizio di S. Margherita a S. Balbina, Teodora Leoni, d'anni 9, romana, e Elvira Sforza, d'anni 16, romana, morte misteriosamente all'ospedale di S. Giovanni, la prima il 5 ottobre, e l'altra il 2 novembre dello scorso anno.

Non stimando, come fu detto a suo tempo, si riscontrassero probabili intossicazioni a carico di sostanze *cacaree*.

Dalle relazioni presentate dal dottor De Sanctis al giudice istruttore, avv. Agostino Squarcetti, risulta essere stato trovato come elemento vecchio un abbondante quantità di mercurio.

I periti dottori Alfredo Granelli e Manno Amante, nominati dal tribunale, hanno presentato allo stesso giudice, avv. Squarcetti, dopo un assiduo e laborioso studio, la loro relazione peritale, dalla quale si rileva che l'avvocato Farotti di anni 14, da Albano Laziale, e Leonilde Lucarelli di anni 18, romana, morte a S. Giovanni il 18 ottobre dello scorso anno.

Dei risultati analomo-patologico e dall'esame istologico dei visceri suddetti periti concludono che la Fabi e le Lucarelli hanno ingerito una notevole quantità di sostanze corrosive, e che, quindi, la causa unica della loro morte è stato tale veleno.

Ora i dottori Granelli e Amante stanno facendo la stessa ragazze Leoni e Sforza.

Furto nella chiesa delle S. Angelo in cacheria. — La decorsa notte il musicista Paolo Stefanoni di anni 21, romano, abitante al vicolo del Stenzo 29, aperto con chiave falsa il portone n. 7 della Tribuna di Campitelli, salì sulla terrazza e da questa aperta scese nell'organo della chiesa di S. Angelo in Pescheria, quindi scavalcato il cancello della cappella della Madonna del Rosario penetrò nella sacrestia e rubò una cassetta contenente candele di cera, un fiasco di olio, lire 6.85 e vari buoni di pane per i poveri.

Alle 1.30 di notte lo Stefanoni, sorpreso in via Arenula dal vento bruciò la cassetta, gettandone Vitello e dalla quale Emilio Andreelli e Giulio Graziosi, si dette alla fuga gettando addosso al sottobrigadiere l'olio contenuto nel fiasco.

Dopo una ne breve corsa il ladro fu raggiunto ed arrestato.

Lo Stefanoni era stato per parecchio tempo chierico della chiesa.

Il suicidio d'una maestra elementare — Ieri mattina, alle ore 6, il guardiano municipale al ponte della Magliana, D'Alberto Guglielmo, riceveva dalla sinistra del Tevere, a circa 150 metri dal detto ponte, un pacco di paglia nera, con sacco celeste e penna nera, 2 spilloni, un ombrellino bianco con fiori verdi e vari oggetti che dal negoziante di vino Proietto Antonio, ab. in via Varese, 5, furono riconosciuti appartenenti alla sua nuova cliente Rubia, di a. 22, da Roma e con lui abitante.

La Santangeli, maestra elementare della scuola dell'Addolorata al Testaccio, si allontanò l'altra sera dalla scuola alle 17, dicendo che andava fuori porta S. Paolo a trovare una famiglia sua amica.

La Santangeli era affetta da malattia incurabile, che la quale le aveva tasa pensierosa e perciò si crede che in un momento di sconforto abbia posto fine ai suoi giorni, gettandosi nel Tevere.

L'incendio di stanotte in via Alessandria — Alle 2.2 circa Giulio Verzani, abitante in via della Fontanella a Borghese, abitante in via Alessandria, passando per questa via si accorgeva che un fumo denso usciva dalle inferriate del negozio di pizzicheria ed altri generi commestibili di Antonio Simoni, di anni 31, da S. Pellegrino (Varese) abitato num. 41.

Esso, con l'aiuto di altri cittadini, sforzarono la porta e cominciarono l'opera di spegnimento, mentre dal deposito di P. S. cav. Verzani, vennero avvertiti i pompieri, che accorsero dalla caserma di via Genova col tenente De Paolis.

Sul posto si recò anche il maresciallo dei RR. CC. Seffino, comandante la stazione di porta Pia con alcuni militi.

Si crede che l'incendio sia stato causato da una lampada accesa circostante la quale è scoppiata di certo che il proprietario aveva posto innanzi ad una immagine della Madonna.

L'usciere trovato morto in via Panisperna. — Ieri notte alle 2 il cameriere Donato Marocchini, d'anni 61, da Torino, facendo ritorno alla sua abitazione in via Panisperna 185, rinvenne sul pianerottolo del 2° piano il cadavere di un uomo in un lago di sangue.

Era Ippolito Barbarandi, d'a. 56, da Velralla, usciere della Pretura del VI Mandamento, abitante nello stesso stabile. Avvertita la famiglia, accorsero anche quella di Guido Cromoneri il quale riscontrò sulla tempia destra del Barbarandi una profonda ferita. Egli era dedito al vino ed è probabile che rincasando alquanto brillo sia caduto.

Ladro sorpreso in un sotterraneo. — Ieri alle 18, tal Vincenzo Benedetti, d'anni 39, da Monteleone, presso varie della trattoria dell'*Universo* in via Principe Umberto 69, angolo di via Nazionale 17, arrestava due guardie di P. S. che aveva adito dei rumori nella cantina sottostante al suo esercizio.

Accorsi gli agenti di P. S. e le guardie municipali scesero nel sotterraneo, dove sorpresero certo Giuseppe De Bco, d'anni 24, romano, ab. al via Margherita 104, il quale si era rifugiato in una cantina appartenente a suo padre, Pasquale, nascondendosi di abbacchi.

Fatte le opportune verifiche si riscontrò che erano stati prelevati due fori nel muro in una parete in corrispondenza con la cantina del Benedetti.

Sul luogo si rinvennero due scalini ancora imbrattati di calce. Il De Deo venne tratto in arresto.

Risultò inoltre che egli si era introdotto nottetempo in un altro negozio prossimo, appartenente a Leonardo Costantini, in via Mercede 28, e vi aveva rubato in più volte olio ed altri generi.

Il fatto di via Goito. — Alle 17 di ieri, in via Goito, angolo via Cernaia, il fotografo Vincenzo Barbieri, d'anni 21, ab. in via Venole della Bufala 17, stava parlando con la sua amante, Livia Lascarelli, d'anni 17, da Amelia, quando sopraggiunse il tipografo Oreste Adrisi, d'anni 20, da Poggio S. Lorenzo, ab. in via Alessandria 40, il quale, avendo notato alla lontana i precedenti ingiurie rivoltegli, fece atto di schiaffeggiarla.

Intervenuto il Barbieri in difesa della fidanzata, percosse con pugni l'Adriani, il quale, estratto un coltello a serramanico, minacciò l'avversario.

Accorsi i soldati Daniele Bernardi e Zaccaria Nanni del 2° granatieri disarmarono ed arrestarono l'Adriani.

Il mese di luglio a Roma. — Verso le 9. di ieri, due carabinieri, trovandosi a passare per via Frattina, videro un individuo vestito all'operaia dell'apparente età di 40 anni, disteso a terra privo di sensi, che emetteva abbondantemente sangue dalla bocca.

Adagiatolo in una vettura fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, ma lungo la strada l'infelice spirava senza pronunciar parola.

Nelle tasche gli vennero trovati lire 5,50, un orologio ed un fazzoletto senza cifre, ma nessuna carta che potesse identificarlo.

Tentato suicidio a 14 anni! — Ieri mattina, nella propria abitazione in via dei Sabelli 26, la sedicenne Maria Vincenzi, di 14 anni, romana, per questione d'amore — a 14 anni! — si avvelenò col solimmato corrosivo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Investimento — Alle 11.30 di ieri, Mavizio Rosa, d'a. 58, da Ginevra, transitando pel Trafero del Quirinale insieme al figlio Renato, d'a. 6, investita da una vettura guidata da Tom Salvatore, d'a. 46, da S. Giovanni (Caserta), ab. al Viale Principessa Margherita 300, riportò parecchie contusioni ed escoriazioni che a S. Giacomo furono giudicate guaribili in 15 giorni s. c.

Il ciclista fu arrestato.

La fine di una bocca. — Ieri, l'altro alle 23 certa Marianna Lemmi, d'a. 57 da Roma, abitante al vicolo del Polverasce 10, rincasando ubbriaca, cadde per le scale riportandone commozione cerebrale.

Ieri mattina alle 11 in Lemmi cessava di vivere alla Consolazione.

Morso da un cane. — Ieri mattina, verso le 10, in piazza del Pianto, il commesso David Fatocci, di a. 15, da Roma, ab. in via de' Cenci, 5, infuriava un cane di proprietà di certo Francesco Marabettini, riscevra da quello un morso alla mano sinistra riportando delle escoriazioni per le quali all'ospedale della Consolazione si riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Oggi, il concerto comunale eseguirà, dalle ore 17 3/4 alle 19 1/4, il seguente programma.

1. Mazzucat: Marcia del corteggio nel « Re di Lahore »
2. Serrao: « Omaggio a Mercadante » Sinfonia
3. Meyerbeer: « Ugonotti » Congiura
4. Donizetti: « Polinto » Finale II — 5. Waldteufel: « Estudiantina » Valse.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Dall'ago al milione*, la grandiosa féerie che la Compagnia eseguisce con sfarzo addirittura meraviglioso, ebbe iersera nella replica ancora più accentuato successo. E si capisce!

Niente di più bello si potrebbe desiderare e lo spettacolo è montato alla pariglia, ossia con una tale superba signorilità che è raro avverne riscontro.

Per la Compagnia Marenco è un orgoglio e per il pubblico rappresenta un'altra chiamata interessante e piacevole la quale però si completa con il delizioso ballo, *La fata delle bambole*, un gioiello incantevole, per grazia, per genere che spesso come adesso viene riprodotto merita intera l'approvazione del nostro pubblico.

Stasera avremo un'altra replica e pure domani in serata di rappresentazioni. In quella diurna i bambini avranno libero ingresso e sarà per loro un vero godimento.

Volle — A Flavio Andò per lo spettacolo dato in suo onore non mancarono serate feste e doni in quantità. Stasera *La sia di Carlo* e domani a richiesta *Romanticismo*.

Lunedì poi a beneficio della Casse universitaria di sovvenzioni: *Fascinano divorzio*.

Adriano. — Questa sera il cav. Grasso darà un'altra prova del suo valore nel lavoro interessantissimo: *Nica*.

Nazionale. — La Compagnia Sichel e C. prosegue in questo teatro le repliche fortunate delle *Pillole d'Ercole*.

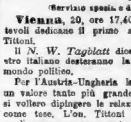
Quirino. — Si ripete *Il frutto proibito*, che iersera diverti...

Manzoni. — All'attista Gherardini furono fatte molte feste iersera nell'*Otello*, che stasera si ripete, sempre con a protagonista Dillo Lombardi.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Dall'ago al milione* e *Fata delle Bambole*, 21.
Valle. — *La sia di Carlo*, ore 21.
Nazionale — *Le pillole d'Ercole*, ore 21.
Adriano — *Nica*, ore 21.
Quirino — *Il frutto proibito*, ore 21.
Manzoni. — *Otello*, ore 21.
Salone Margherita. — Via. Due Macelli — Spettacolo Varie ore 21 1/2.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra Terme 6 -8-57. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni continue. *Cristoforo Colombo*. Composizione e colori.
Cinematografo italiano in Galleria. *Il cavalier Mistero - I tetti Castelli del Diavolo - Un trasformista*. Tutti i giorni dalle 10 in poi. Ingresso cent. 50.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Proiezioni animate dalle 4 alle 11 pom. Ingresso cent. 30. Per la prima volta in Roma *Cristoforo Colombo*.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chimico Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma « grandemente utile nei debilitamenti cosi casionati da disturbi inerenti alla grave vidanza ».
MILANO
13

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

SOCIETA' ITALIANA per la
Strade Ferrate del Mediterraneo
Rimborso d' Azioni e d' Obbligazioni
Vedi avviso 4.a pagina.

CREDITO ITALIANO
Situazione generale dei conti al 30 aprile 1904
—(Vedi 4ª pagina)—

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Principessa Irene* parte il 26 maggio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leupold F.lli a Genova.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE
Colaro per Alessandria, da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni domenica alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato alle 1 pom. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste o da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 14 maggi all'anno
Per *Bari* ogni mese alle 7 pom.: per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colaro per Costantinopoli via S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì: metà ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 2 ant. circa: da Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusi* partire il martedì per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni mercoledì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bordeaux diretto da Trieste via Porto Said, Suez Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (linea di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Como e Inter. con Varese-Milano, Verona - Francesco Parisi, a Carminat. - Villani *Milano* - G. Nervegna. *Brindisi* - all'Agenzia Peirano della Società, *Venezia* - come pure ai signori Jon. Ossi e Son

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Incominciò la discussione generale sul bilancio di Agricoltura. Industria e Commercio con un notevole discorso del senatore Cavasola che si occupò principalmente delle condizioni agrarie del Mezzogiorno. E' stato vivamente apprezzato dal Senato e noi ci riserviamo di occuparcene, appena ne avremo il testo, ciò che vuol dire fra parecchi giorni, se bastano. Parlarono anche i senatori Levi, Odescalchi, Sonnino, Sermani-Morelli e Arrivabene rivolgendo raccomandazioni al Ministro, Continuerà oggi.

La Camera di ieri.

Continuò, senza incidenti la discussione generale del bilancio delle finanze. L'on. Carcano difese la abolizione del dazio sui cereali che l'on. Bertolini aveva ieri censurato e dimostrò il beneficio, che ne ebbero le classi meno abbienti.

Il bilancio degli affari esteri fu approvato a squittinio segreto con notevole maggioranza.

La legge per Napoli.

Alla ripresa tenuta ieri dalla Commissione parlamentare pel risanamento economico di Napoli, sono intervenuti il Presidente del Consiglio, il Ministro dei lavori pubblici, il Ministro del tesoro e il Sottosegretario per le finanze.

La Commissione aveva portato molte e radicali modificazioni al progetto, che prima si credeva il Governo non potesse accettare.

Nella seduta di ieri però, mediante reciproche concessioni, è stato possibile l'accordo fra Commissione e Governo, che ha consentito in molte proposte fatte dal Commissari, sicchè il disegno di legge viene compiutato e migliorato notevolmente nell'interesse di Napoli.

Le principali modificazioni riflettono l'utilizzazione e i benefici della ferra idraulica, il tasso del capitale iniziale e la dilazione del rimborso. L'amministrazione dei bacini di carico, l'esenzione dalle tasse di piccheza mobile pei nuovi stabilimenti industriali e l'esenzione dai dazi doganali sui materiali destinati alle nuove industrie.

Raggiunto così l'accordo, l'on. Girardi affrettava la presentazione della sua relazione e il disegno di legge potrà presto essere discusso dalla Camera.

Commenti esteri al discorso Tittoni.

Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 20. — Il *Fremdenblatt* dice che le franche dichiarazioni dell'on. ministro Tittoni, lo caratterizzano un uomo di Stato pratico che sa tutelare la dignità e gli interessi del suo paese e nello stesso tempo ispirare fiducia all'estero, e che è pertanto alla altezza della sua missione. Le dichiarazioni dell'on. Tittoni dimostrano che egli è di quegli uomini che sanno aumentare la potenza ed il prestigio del proprio paese.

Il giornale constata con sincera soddisfazione che la parte del discorso del ministro Tittoni relativa ai rapporti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria risponde completamente ai sentimenti cordiali degli alleati; e spera che gli italiani, dal discorso pronunciato dal conte Goluchowski nelle Delegazioni, trarranno pure l'impressione che in Austria-Ungheria, tanto nel Governo quanto nella maggioranza dei deputati, esistono uguali sentimenti che costituiscono la base sicura per ulteriori rapporti fra due Stati non sono bene fondati se non quando riposano sopra una base più larga di quei che non siano le considerazioni degli uomini di Stato.

(Servizio speciale e del *Popolo Romano*).

Vienna, 20, ore 17,40. — Oggi tre giornali notevoli dedicano il primo articolo al discorso dell'on. Tittoni.

Il *N. W. Tagblatt* dice che le parole del ministro italiano desteranno la più viva attenzione nel mondo politico.

Per l'Austria-Ungheria le sue dichiarazioni hanno un valore tanto più grande, perchè da diverse parti si vollero dirigere le relazioni tra l'Austria e l'Italia come tese. L'on. Tittoni descrisse queste relazioni quali esse veramente. E la verità è questa: che manca qualsiasi ragione di mutui sospetti.

La soddisfazione prodotta dalle parole del ministro Tittoni è ancora aumentata dal fatto che le sue dichiarazioni furono accolte dal plauso della grande maggioranza della Camera italiana, il che prova come la politica del Governo sia in piena armonia colla maggioranza della Nazione.

Dopo tale manifestazione, le tendenze del gruppo irredentista e le provocanti dimostrazioni possono venire seriamente giudicate secondo il loro valore.

Fu molto grato che il Ministro Tittoni, come aveva già fatto il conte Goluchowski alle Delegazioni, abbia ripetuto che i due Governi abbero un perfetto scambio di opinioni circa la questione balcanica, e che amendue i Governi vogliono il mantenimento dello *statu quo*.

Le dichiarazioni dell'on. Tittoni su domande militari dell'Italia e dell'Austria sono una buona risposta non solamente per gli italiani, ma anche per altri circoli, i quali non comprendono le richieste del Ministro della guerra.

La *Volkszeitung* chiama il discorso dell'on. Tittoni un prezioso supplemento alle dichiarazioni del conte Golochowski, e che l'applauso col quale la Camera accolse le sue parole anche Triplice e sulla amicizia dell'Italia, è prova di un grande mutamento sentito nella situazione internazionale.

Le dichiarazioni relative alla questione balcanica distruggono tutte le leggende sparse sui segreti progetti e sulle mire conquistatrici delle due Potenze.

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 20, ore 19,45. — E' con particolare soddisfazione che si constata qui l'armonia fra le dichiarazioni dell'on. Tittoni e quelle del conte Goluchowski sulle tendenze conservative delle due Potenze nella politica balcanica.

Consiglio Superiore del Lavoro.

Il Consiglio rinnovò il voto che il progetto di legge sulle risaie venga presentato al Parlamento prima della vacanze estive e che intanto venga sospesa dal Ministero dell'Interno l'approvazione dei nuovi regolamenti provinciali.

Poscia si iniziò la discussione sulle proposte della Commissione per il progetto di legge sulle Assicurazioni sociali. Fu però votato un ordine del giorno sospensivo proposto dal cav. Pantano sostenendo il Consiglio rafferma il suo voto favorevole alla fondazione di una CASSA nazionale per le Assicurazioni sociali e fa voti perchè il Ministro, proseguendo nelle trattative iniziate, porti nella prossima sessione in sede al Consiglio proposte concrete.

Dopo ciò ebbe la parola il consigliere Verzi, relatore della Commissione per il regolamento del personale della manifattura dei tabacchi. Egli espose i risultati dei lavori della Commissione, e i voti degli operai e le proposte da discutersi.

La seduta pomeridiana terminerà coll'approvazione dei proposte te del relatore.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti conferì con l'on. Ronchetti.

Sono stati prorogati di due mesi i poteri del R. Commissario di Broccanao e di tre mesi quelli del R. Commissario di Moncio.

Messina, 20. — L'on. Di Sant'Onofrio, salutato dalle autorità e da molti amici è partito per Barcellona col suo capo gab. comm. Aphel.

Ministero Esteri.

Il comm. Zeppa, avendo terminato il suo regolare congedo, partì ieri per l'Egitto per riprendervi l'ufficio di commissario italiano alla Cassa del Debito pubblico Egiziano.

Per l'Africa.

Il Ministero degli esteri ha dato incarico ad uno dei suoi funzionari, il cav. Basilio Pellegrini, di compilare un riassunto esteso e completo di tutte le discussioni avvenute al Parlamento dall'occupazione di Assab, fino ad oggi, sulle colonie italiane di Africa.

Detto lavoro sarà stampato a cura del Ministero stesso e formerà un grosso volume.

Un incidente italiano a S. Domingo.

(S) **San Domingo**, 20. — In recenti torbidi, 11 persone rifugiatesi nell'Agenzia Consolare d'Italia a Samana, furono state tratte a forza nell'interno. Le rimostranze dell'Italia ebbero pieno effetto; il Presidente della Repubblica diresse al nostro Ministro una lettera autografa, promettendo di provvedere contro gli autori promossi alla violazione, deplorando l'accaduto e riconoscendo il privilegio consuetudinario dell'Ufficio Consolare.

La lettera, concepita in termini di grande deferenza per il Governo italiano e per la sua rappresentanza, annuncia che il Governatore di Samana ha ordine di far visite all'Agente consolare per esprimergli analoghi sentimenti.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà la soluzione della vertenza nei termini qui accennati.

Ministero Finanze.

Il rag. Leone Vianello, presidente dell'Associazione Nazionale dei ricevitori delle privative, il cav. Romano ed il cav. Lucci del Consiglio direttivo, accompagnati degli on. Brunialti e Turati, sono stati ricevuti dall'on. Majorana, Sottosegretario di Stato alle finanze, al quale le esposero i desiderata della classe.

Gli stessi on. Brunialti e Turati presentarono poi all'on. Majorana una Commissione dei presidenti delle Associazioni dei ricevitori, che si trovano a Roma pel Congresso nazionale.

Alla Camera fu avuto luogo tra queste rappresentanze ed alcuni deputati una riunione per studiare e proporre le modifiche da chiedere al Governo alla legge sulle privative.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministero dell'Istruzione ha diretto ai provveditori agli studi la seguente Circolare:

« Alcuni provveditori agli studi nel dare notizia che i capi degli istituti di istruzione e di educazione si preparano a mettere in atto i consigli dati da questo Ministero, relativi alle visite degli alunni delle scuole secondarie ai Musei, alle Gallerie ed in genere ai luoghi ave si raccolgono opere d'arte, chiedono se il Ministero intenda concorrere in qualche modo alla esecuzione di questo disegno.

« Le lodevoli iniziative che verranno dalle Autorità locali e dalle istituzioni che si occupano di istruzione e di educazione saranno indubbiamente dal Ministero secondate coi provvedere caso per caso le possibili facilitazioni di viaggio e di soggiorno ».

E' aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di geometria proiettiva a Padova.

E' pure aperto un concorso alla cattedra di disegno, ornato ed architettura a Cagliari.

La domanda fino el 15 giugno.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha emesso parere in merito ai seguenti progetti di opere pubbliche:

Mantenzione delle opere di bonifica della pianura di Quarto nel bacino inferiore del Volturno (Napoli).

Opere di sicurezza al transito e di sistemazione degli scoli lungo il tronco della Avellino a Porto di Forno della strada n. 54 (Avellino).

Dehiaro di pubbl. utilità pei lavori di ampliamento del carcere di Reggio C. libria.

Sistemazione del tronco Recalmuto Caldare della linea Bicocca-Caldare.

Ampliamento generale della stazione di Mantova

Costruzione di pensiline metalliche nella stazione di Mantova.

Rialzo ed ingressamento degli argini destro e sinistro del fiume Gorzone nei Comuni di S. Urbano e Vighizzolo (Padova).

Convenzione col Comune e col Consorzio della Campagna di Segnino per l'esecuzione dei lavori di difesa del Piave.

Impianto di pensiline metalliche nella stazione di Poggio Russo sulla linea Bologna-Verona.

Dichiar. di pubbl. utilità pei lavori di sistemazione della strada detta « Diramo dei Molini » nell'abitato di Suimona.

Impianto di un terzo binario nella stazione di Osimo-Castelfidardo lungo la linea Bologna-Otranto.

Sistemazione del tronco Caterna - Ca Prà alla località Cancello nei Comuni di Este, Vighizzolo e Carceri (Padova).

Sistemaz one dei cunicoli sovrastanti alla galleria di Marcellina nella linea Roma-Firenze e Sestinano lungo la linea S. Eufem.a-Catanzaro.

Ampliamento della stazione di Gaveno della tramvia Torino-Gaveno.

Bisono della acque pubbliche della Provincia di Perugia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

S. M. il Re ha approvato il nuovo statuto del monte di pietà di Argenta in provincia di Ferrara e quello del monte di pietà di Busca, in provincia di Cuneo'

La campagna cotoniera negli Stati Uniti.

Un rapporto del *Census Office* di Washington constata che il raccolto del cotone è stato di circa 700,000 balle inferiore a quello precedente.

Ciò ha prodotto un nuovo aumento dei prezzi che si riollega alla rich esta dell'industria europea, la quale ha esaunto le proprie riserve.

Ministero Marina.

Col 1. giugno prossimo passerà in armamento ridotto a Venezia, la *Briadano*, con la stato maggiore e il personale di bassa forza stabilito dalla tabella di riserva.

Lo stato maggiore sarà il seguente:

Capitano di fregata Francesco Passino, comandante — Capitano di corvetta Giacinto Scarpa-Picenardi, ufficiale in 2° — Tenenti di vascello: Virgilio Bianchi, Umberto Carvelli, Max Geuzenbach — Guardiamarina: Pietro Bertagna, Luigi Mautella, Luigi Ferrando — Capitano macchinista Francesco Moroni — Tenente medico Enrico Piazza — Tenente commissario Giulio Prada.

Avranno poi luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello:

Domenico Marchini, allo sbarco dalla torpediniera 132 è destinato a prestar servizio all'Istituto idrografico, annulle alla Direzione di artiglieria ai armamenti di Spezia.

Giuseppe Cantù, al ritorno dal servizio di emigrazione, è temporaneamente destinato al deposito del Corpo R. Equipaggi di Venezia.

— I seguenti ufficiali sanitari sono sbarcati: Costantino Antonio Maladoro dall'*Equità* - id. Ettore Bellenti dal *Nebeer* - ten. Pasquale Carosella dalla *Città di Genova*.

Il tenente di vascello Giuseppe Piazza è trasferito dal 3. al 1. dipart. marittimo.

Il ten. di vasc. Antonio Di Stefano è trasferito dal 2. al 1. dipart. marittimo.

Il Ministero degli affari esteri ha comunicato che il Governo coreano, per facilitare sempre più lo sviluppo degli interessi commerciali, ha deciso di aprire i suoi distretti confinanti di Yong-anpho e di Yang-chou, entrambi situati nella Provincia di Pyong-ya.

Questi due distretti saranno considerati come inclusi nel territorio della città di Vijà, dichiarata aperta nel febbraio scorso.

E' generale consuetudine di valersi di francobolli postali nella trasmissione al Ministero dell'importo dei libretti di risparmio postali documenti domandati da altri tribunali ed impiegati.

Tali francobolli giungono spesso deteriorati e ingombrano la corrispondenza di questo economato, dovendo prima essere convertiti in denaro per effettuarne il versamento all'erario.

Ad eliminare simili inconvenienti si determina che, da ora in avanti, ogni trasmesso documento con valuta-valuta l'importo dei libretti di viaggio dei quali viene domandato il rilasc o ed in contanti il costo dei fascicoli di scontrini o cartoncini.

L' « Avvoltoio » è giunto a Civitavecchia — la « Carlo Alberto, » la « Varese » sono giunte ad Augusta — il « Tevere » è giunto a Catania — la « Scilla » è giunta ad Augusta — la « Rimorchiatore 22 » è giunta all'Asinara — la « Pagano » è partita da Gaeta — l' « E. Filiberto » è partita da Augusta — l' « Euridice » è giunta a Sitia — l' « Elba » è giunta a Shiankwan.

Informazioni Estere

SPAGNA

(S) **Madrid**, 20. — La Compagnia ferroviaria assunse la direzione di tutti i lavori di costruzione degli scorporanti, si cui delegato il Min. dei LL. PP. consiglià di riprender subito il lavoro.

BELGIO

L'attentato di Liegi.

(S) **Liegi**, 20. — La Corte d'Assise ha condannato a morte gli anarchici Scaiis e Goubels ed ai lavori forzati l'anarchico Boutet, imputati di attentato alla dinamite contro il Capo della *Sureté*.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20 — L'ex-colonnello Marchand scrive al *Tempo* una lunghissima lettera, nella quale spiega le ragioni delle sue dimissioni. Dice che il desiderio di azione lo indusse a tentare l'occasione di essere addotto alla missione militare francese presso l'esercito russo. Il ministro André accolse favorevolmente la sua domanda.

Il 31 marzo però il ministro gli partecipò il rifiuto di autorizzarlo ad accettare l'invito del Governo imperiale russo. Marchand inviò allora la sua lettera di dimissioni.

Marchand spiega lungamente perchè scrisse la lettera di protesta ad un giornale, la quale provocò i suoi arresti.

(S) **Parigi**, 20. — Il ministro del commercio Trouillot diede oggi un pranzo in onore di Francotte, ministro dell'industria e del lavoro del Belgio. Vi assistevano i ministri Delcassè, Rouvier e Doumergue ed altre notabilità politiche.

Al dessert Trouillot parlò, facendo l'elogio del trattato di lavoro testè concluso tra la Francia e l'Italia, dichiarando che esso costituisce un primo passo verso l'ideale dell'amico internazionale, di cui lungo spera rare che il secolo XX veda la realizzazione.

Trouillot rilevò l'importanza di quel trattato dal punto di vista della concorrenza economica, della protezione degli operai e dell'igiene sociale, ed espresse la speranza che il Belgio e la Francia non tardino a metterai per la stessa via.

Francotte rispose in termini cordiali, bevendo alla prosperità della Francia.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il 18 il « Città di Torino » proveniente da Genova è partito da Napoli diretto a **New York**, dove è giunto il « Città di Napoli » proveniente pure da Genova e Napoli; il « Duca di Galliera », proveniente da Buenos Ayres, è partito da Montevideo per Teneciffa, Barcellona e Genova; il « Città di Milano », proveniente da New York, è partito da Norfolk per Genova.

— Il 17 il « Catalogna » della Comp. Trans. di Barcellona, proveniente dal Plata, ha atteggiato da Las Palmas per Cadice, Barcellona e Genova; il 18 il « Montevideo » della stessa Società, proveniente da Vera Cruz, Avana e New York, ha proseguito da Cadice per Barcellona e Genova.

— E' giunto al 18 a **New York**, proveniente da Genova e Napoli il « König Albert » del « Norddeutscher Lloyd ».

Borse e Mercati

Roma, 20 Maggio 1904.

La fermezza generale si è oggi accentuata con affari sufficientemente attivi.

Rendita 5 0/0 103.25 contanti 103.17 a 103.25 fine. Rendita 3 1/2 100.55.

Obblig. ferrov. 357.50 — Municipio Roma 505 — Valori bancari invariati — Banco d'Italia 1071 a 1068 — Commerciale 730 — Credito Italiano 569 — Banco Roma 114.50 — Credito Fondiario 542 — Acqua Marcia 1445 — Gas 1366 a 1363 — Omnibus 335 — Condotte 321 — Molini 82 — Bonsignori 140 — Carbure sempre in denso favore esercita 995 si spinse fino a 1003 per chiudere al corso rotondo a 1000 per liquidazione — Zuccheri 76.50 — Cemento 140 — Immobiliari da 267 — Ferrovia 82 — Mediterraneo 100 — Vecchie 120 — Forni 70 — Kark. 396 a 394 — Elettrochimica 150.50 a 152 — Navigazione 452 — Beni Stabili 225 — Imprese fondiarie 115.50.

Cambi invari di.

Francia 100.22 1/2 — Londra 25.16

Cambio dazio doganale 21 Maggio L. 100.23.

Del 16 al 23 maggio 1904 — Sac — L. 12.50

BORSE ITALIANE — 20 Maggio 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 22	103 17	103 17½	103 27
Id. fine	— —	103 17	103 23½	— —
» Id. 3 1/2 0/0	100 47	100 45	100 49	100 50
Az. B. d'Italia	1071	1071	1067	1072 —
» B. Generale	89	88	— —	— —
» » Merid.	449	447	— —	448 50
» » Merid.	722 50	723 50	721 ½	722 —
Credito Italiano	568	568 50	567 ½	— —
A. Commerciale	730	731	730	— —
» R. Sconto	— —	— —	102	— —
» Nav. Gen.	451 50	452	— —	— —
» Raff. Zucc.	368 50	369	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	354 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 26	— —	— —
Id. Mediterranei	— —	315	— —	— —
» » 5 0/0	— —	508 50	— —	— —
Fd. R. d'Italia 4 0/0	— —	507 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 25	100 25	100 27½	100 26
Berlino Id.	123 80	123 87	123 89½	123 90
Londra Id.	25 17	25 17	25 18	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	25 17½	25 24 90½

Consolidati: Media Uff. del Rogno 18 maggio

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.09 49	103.08 49	101.84 99
4 0/0 netto	102.86 50	100.85 50	102.34 70
3 1/2 netto	100.33 44	98.58 44	98.98 38
3 0/0 lordo	72.45 83	71.25 83	72.13 69

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 20, ore 15.25 — Rendita 103.20 — Consolidato 3 1/2 per cento 100.34 — Meridionali 725 — Mediterranee 419 a 420 — Navigazione 453.50 — Raffiner

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

VI

Il conte de Camaleux.

— Proprio suoi.

— Fra loro vi è un legame strano di francese e d'inglese.

— E' vero il nome Ottavio è francese.

— Aggiunga che il cognome Stéphen che è il sinonimo inglese di Stefano, generalmente non è cognome, fece osservare il giovine.

— Generalmente, è vero, ma in questo caso...

— E' un'eccezione, sia pure! Ottavio fece una breve pausa e continuò:

— Oserei domandare ciò che fanno i miei genitori?

— Nulla.

— Vivono di rendita allora?

— E' probabile.

— Dunque sono ricchi?

— Suppongo.

— Può ella dirmi quali motivi impediscano loro di farsi conoscere a me?

— Non me li hanno partecipati.

— Cosicchè lei è soltanto il loro mandatario, come il mio notaio era il suo?

— Non altro.

— In tal caso, conte, so quel che mi rimane a fare disse Ottavio alzandosi.

— Ancora un momento, disse Camaleux fermandolo.

— A che scopo? domandò Ottavio sempre in piedi. Il mio notaio non le ha significato le mie condizioni?

— Mi ha detto tutto invece.

— Vede bene, signore, che, non avendo saputo nulla più di quanto io già sapeva, è inutile che la disturbi più a lungo.

— Mi lasci sperare che la sua decisione non sarà irrevocabile.

— Nulla mi smuoverà, interruppe Ottavio.

— Forse. Ma si accomodi la prego, sarà poi libero di fare sì o che le converrà quando mi avrà ascoltato.

— Orsù, cedo, disse Ottavio rimettendosi a sedere.

— Le devo una spiegazione della mia condotta, riprese il conte, e per quanto ella non pensi ad esigerla, io tengo a dargliela.

Certamente ella ha dovuto spesso domandarsi, come mai la persona che provvedeva ai suoi bisogni non si sia mai presentata a lei

— E' vero, e quando era bambino, me ne son meravigliato, e i miei compagni con me, che non avessi un raccomandatario che invece della famiglia, mi conducesse seco i giorni d'uscita.

— Questo io non poteva fare sotto pena di subire fin da allora l'interrogatorio che le mie precauzioni hanno risparmiato fino ad oggi.

— Capisco, conte, e son tentato di ringraziarla...

— Come! io voleva far le mie scuse!

— La dispenso, ed ecco perchè; l'abbandono in cui è trascorsa la mia fanciullezza mi ha fatto diventar presto uomo. Parlo per ciò che ricordo della mia estrema giovinezza, poichè son rimasto a balia a Naugis fino ai sette anni. A quell'epoca la donna che mi aveva allevato mi condusse a Parigi, forse per ordine di lei, conte, e mi mise in un convitto dove imparai a leggere e a scrivere. Son giusti i miei ricordi?

— Perfettamente.

— In capo a due anni, dunque, io sapeva leggere, scrivere e conosceva la Storia Sacra; lasciai il convitto per entrare in collegio. Fino allora ben inteso, non aveva pensato mai alla stranezza della mia posizione. Forse non ci avrei pensato per molto tempo, se la vita dei miei compagni e le loro osservazioni, non mi avessero aperto gli occhi. Allora cominciai a riflettere e mi domandai perchè ero privo delle carezze ch'essi ricevevano, perchè non avevo come loro una famiglia.

— E' vero, questo doveva succedere.

— Vi son dei caratteri, che questo isolamento avrebbe potuto inasprire, fortunatamente per me sfuggii a questa cattiva influenza, e cercai una distrazione, non dirò nel lavoro, ma in un'occupazione che tenesse desto il mio spirito. Le disposizioni naturali che avevo pel disegno e per la scultura facilitarono molto le asprezze dei principii.

— Lo so, disse il conte con bontà.

— Finalmente allorchè all'uscita del collegio, il provveditore mi indirizzò al notaio, allorchè seppi che potevo disporre di una somma di mille lire al mese, saltai di gioia all'idea che avrei potuto perfezionare la mia inesperienza, e che avrei potuto abbandonarmi al mio gusto predominante. Mi rendera questa giustizia, conte, che cioè non un momento mi lasciai trasportare in quella china che altri al mio posto avrebbe preferito. Avrei potuto diventare un ozioso come il mio compagno Arturo, ma un pensiero amaro, penoso, tenace, lo stesso che mi fa agire oggi, si era impossessato di me. Lei non dubiterà mai il tempo, il danaro, le veglie che gli ho sacrificato.

— So tutto, disse semplicemente il conte.

— Come! lei sa...

— Che lei ha fatto in scultura un lungo e serio noviziato, che lei ha preso in affitto in via Bologna un appartamento con studio, che vi ha lavorato accanitamente, che ha venduto nove statuette....

— Ma chi le ha detto...

— Desidera che io le nomini coloro a cui le ha cedute? disse il conte senza lasciare ad Ottavio il tempo di finire. Ecco, disse indicando il mobile che serviva di cassa forte, guardi quella terra cotta: conosce quel Ganimede?

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 21 maggio 1904 — S. Valente
Leva il Sole alle ore 4.46 m. — Tramonta alle 7.37 m.
Leva la Luna alle ore 10.41 m. — Tramonta alle ... ..
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN ITALIA.

Osservazioni del 20 maggio alle ore 8.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore massima	Temperatura nelle 24 ore minima
Genova	19.9	coperto	leg. mosso	20.2	16.8
Torino	19.3	1/2 coperto	—	25.8	17.4
Milano	18.8	1/2 coperto	—	28.4	15.3
Venezia	18.9	3/4 coperto	calmo	25.9	16.2
Bologna	21.6	sereno	—	28.0	16.0
Ravenna	19.9	sereno	—	26.8	15.7
Ancona	22.0	coperto	calmo	28.4	19.8
Firenze	16.0	sereno	—	27.7	13.1
Roma	16.6	sereno	—	25.3	10.5
Bari	20.4	sereno	leg. mosso	25.2	15.2
Napoli	18.6	sereno	calmo	25.2	14.8
Cagliari	12.8	sereno	—	20.9	12.0
Tiriolo	12.0	sereno	—	18.5	8.0
Palermo	22.4	sereno	calmo	26.6	19.2
Messina	22.0	sereno	calmo	26.8	17.6
Cagliari	17.0	sereno	calmo	25.0	14.0

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.8	piovoso	Nizza	18.3	1/2 coper.
Ambergo	8.6	3/4 coper.	Zurigo	9.6	3/4 coper.
Vienna	11.2	1/4 coper.	Costantin.li	21.2	sereno
Madrid	—	—	Malta	21.1	1/4 coper.
Parigi	11.0	1/2 coper.	Atene	22.0	sereno

Probabilità: cielo vario sull'Italia superiore e Sardegna, sereno altrove; venti deboli o moderati in prevalenza del primo e secondo quadrante; qualche pioggia al Nordovest.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 753.4. Termometro centigr. *massima 26.1 minima 10.5.* Umidità relativa 23, assoluta 6.94. Vento sud-est 3 S. W. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

E D E

Spiegazione del Pappatemmo precedente

CORI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 Maggio 1904
Nati 29 compresi 1 nato morto
Morti 21 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Raffi Publio fu Cesare, Roma, 49, pittore, celibe
Vinci Augusto di Luigi, Paliano 43, armaiuolo, conj

Sospensione del Pappatemmo precedente

CORI

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 9 giugno - Provvista di colori e vernici. Pres. L. 119.000 in due lotti.

R. Arsenale Spezia - 10 giugno - Provvista di stracci di lana e tela. Pres. L. 76.500.

Idem minuterie grame. Pres. L. 50.000.

Economato Generale - 30 maggio - Stampa di operi di teste, modelli e stampati per l'Amm. delle Finanze (1904-907). Pres. L. 400.000.

Ministero del LL. PP. - 13 giugno - Manutenzione dal tronco S. N. Costarsi-Harlet a tra Ponte Nerorella e S. Andrea di Conca m. 31.853,10. Pres. L. 84.508.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di S. Angelo dei Lombardi.

Monte di Pietà.

Luneдì 21 maggio 1904 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati i. d. 13 ottobre 1903 fino alla polizza n. 290150.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 novembre 1903 fino alla polizza n. **314800.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 21 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nello Custodie 2 e 4

N. B. — Si compiacciono prestanze sopra pegno di oggetti fino a lire 30 mmm. L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse minimo e quello dalle restanze su pegni.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si trovano in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito generale presso la Ditta Galante e Pivetta.

ASMA ED AFFANNO

bronchiale e nervoso cardiaco

guarigione radicale con l'Antiasmatico Colombo

Asmatici voleta calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo, Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si riunione contro il **Dinbete.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 180 milioni, interamente versato

(ammortizzato per Lire 630,000)

Rimborso d'Azioni e d'Obbligazioni 4 0/0.

Il 15 corrente ebbe luogo l'estrazione delle Azioni ed Obbligazioni Mediterranee 4 0/0 secondo le rispettive Tabelle di ammortamento.

I Bollettini contenenti i numeri estratti sono visibili presso tutte le Casse o Banche incaricate del pagamento delle cedole.

Contro rilascio dei Titoli sorteggiati, il portatore riceverà, dal 1° Luglio p. v., l'importo delle corrispondenti Azioni od Obbligazioni al valor nominale, e al portatore di Azioni si rilascierà a suo tempo la corrispondente Cartella di godimento.

Milano, il 16 Maggio 1904.

La Direzione Generale.

AGLI INDUSTRIALI

Il signor Hermann Biedermann vende o cede l'uso della sua privativa industriale 29 Maggio 1896, Reg. Att. Vol. 81 N. 96, dal titolo:

Perfectionnements aux appareils pour humidifier, ratraichir, nettoyer et désinfecter l'air ainsi qu'aux appareils de ventilation.

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi,** Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Torri ecc. ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo —

Tariffe presentate gratis a richiesta.

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle,** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma,** via Due Macelli, 61-64. **Telefono N. 1584**

VINO PROTTO

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Compro palazzo per L. 800,000 contante o piccole case anche di L. 25,000. Gismondo Pasquale, terzo posta Roma. 136

Vendesi casa nuova giardino Lire quarantotto mila reddito 3800. Nolasco Urbani via della Rotonda 42. 135

Costruttori Industriali Splendido affare. Vendo casa in costruzione, coperta 900 metri circa e 150 scoperta con 130 vani a L. 50,000. Per informazioni scrivere Variani Anacleto, posta Roma. Escluse ancora le intermediari. 134

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole, L. 1. - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sanvito Romano 700 metri affittasi appartamento mobiliato 5 camere e cucina, monte di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi Prefetti 16 dalle 8 alle 9 136

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Nomentana 143 piano 4 affittasi ed appartamento con impianto illuminazione elettrica, capacio mezzogiorno, vista splendida, di 7 camere, altre cucina, camerini ragno e domestiche. 139

Palazzo Boccaglovine Foro Traiano. Tre appartamenti, grandi vani, 1. piano camere sette, 2. piano camere sei, 3. piano camere cedici, sonderia locali terreni San Carlo al Corso, angolo via Carrozze 3, appartamento piano piano, sette camere. Rivolgersi: Foro Traiano 1. 132

Appartamento d'affittarsi in via del Corso Umberto I 472 composto di 15 vani con gas e luce elettrica. 132

Piazza Cappuccini 6 piano terzo cucina, soffitte abitabili, cantina, acqua marcia, gas per le scale. Bella esposizione. Pigione L. 190. Rivolgersi al portiere.

Appartamento di 10 vani con illuminazione elettrica. Via dell'Anima 17. Visibile dalle 10 alle 12. 135

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi in Roma casa forte nasta, in due battoni. Offerte P. M. posta. 137

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 146

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone M. 6 Dir. 260

Jeune institutrice française sachant gials, excellentes références désire engagement d' été. Ecrire à Mlle Bobin Disconnisenhein, 19 Passeggiata di Ripetta. 138

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso alquanto al sig. Nicola dei Cesarini 58 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 76

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio; assistera. com mezza. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino M. 2 scala a destra.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del S. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo o Scala Regia, (al Sabato e Domenica Biglietti) dalle 9 alle 15.

Ed. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada dopo di Giardino dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 13. (Il permesso Via Sagrestia 9).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO di visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (Permesso v. Sagrestia 9).

Museo Etrusco-Romano: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO via Propaganda. Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.

Valtieri e Torlonia: (Gabinetti) Gabinetto di Minerva dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Scuola S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Catacombe Cimiteriane: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Caracalla: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

**Terme e via Latina